

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021

Relazione sulla Gestione

Linee generali

Il 2021 è stato l'anno in cui il sostegno pubblico alle imprese di spettacolo dal vivo e in particolare alle Fondazioni Lirico-Sinfoniche ha dimostrato con maggiore eloquenza l'importanza strategica e il ruolo centrale dello Stato nella vita culturale del Paese. Senza questo sostegno difficilmente si sarebbero potuti non solo conservare gli standard delle performance gestionali e artistiche delle fondazioni ma anche semplicemente immaginare possibili scenari futuri per organizzazioni e strutture gravemente ferite dalla pandemia e dalle sue conseguenze, considerando uno scenario sociale drammaticamente mutato, con pubblici e sostenitori sradicati da consuetudini e consumi tradizionali. Accanto a strumenti potenti come la conferma del FUS, l'erogazione del FIS, dei ristori e di tutte le altre forme di sostegno, si sono anche affiancate tante iniziative delle singole istituzioni, come naturalmente ha fatto la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, che hanno contribuito in maniera determinante a sostenere l'offerta artistica, alimentarne la qualità e la quantità (per esempio con iniziative speciali legate al Web e alla didattica on line) innervandola di novità proiettate verso il futuro (come la nomina del M° Jakub Hrusa a direttore principale ospite di Orchestra e Coro e quella del M° Pappano a Direttore Emerito a partire dalla fine del 2023). Tutto per raggiungere l'obiettivo di non abbandonare il pubblico tradizionale, penalizzato da carenza di posti disponibili, obblighi di distanziamento eccetera, e di invitare un potenziale nuovo pubblico (soprattutto grazie agli investimenti nella comunicazione digitale) ad accostarsi alle nostre iniziative.

Principali processi di governo e di gestione

Nel corso del 2021 il settore dello spettacolo ha continuato a subire gli effetti negativi della pandemia e delle conseguenti misure di contenimento della diffusione del contagio adottate dal Governo. Nei primi mesi dell'anno sino alla primavera, sono rimaste sospese le attività concertistiche con presenza di pubblico che l'Accademia ha ripreso solo a maggio con i Concerti di Primavera (dal 13 maggio al 12 giugno), poi a luglio con la rassegna Concerti d'Estate (dal 6 luglio al 29 settembre) e definitivamente riavviate ad ottobre con la nuova stagione in abbonamento 21/22, partita purtroppo ancora sulla base di una capienza ridotta, perché solo l'11 ottobre, a stagione già iniziata, la capienza delle sale teatrali è stata riportata al 100%.

Non poche sono state le ripercussioni economiche e organizzative dovute ad esempio al necessario distanziamento degli artisti sul palco imposto dalle norme: almeno un metro per i professori d'Orchestra, 1,5 metri per gli strumenti a fiato, due metri tra il direttore e la prima fila dell'Orchestra. Per gli artisti del Coro è stata prevista una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del Coro e dagli altri soggetti presenti sul palco. Non ultimo, il necessario annullamento di alcuni concerti dovuto a casi di positività nelle compagnie artistiche e alla gestione delle norme sulle quarantene, o la sostituzione di artisti stranieri per le limitazioni imposte alla mobilità in alcuni paesi.

L'Accademia pertanto, per una parte dell'anno, ha utilizzato piattaforme digitali, registrando i concerti in assenza di pubblico. Due concerti sinfonici sono stati trasmessi in live streaming sulla piattaforma Idagio, sei concerti sinfonici in live streaming sul sito di Raiplay.it, cinque concerti in live streaming sulla piattaforma youtube, tredici concerti (sia da camera che sinfonici) sono andati in onda in diretta su Rai Radio3, tre in differita sul canale televisivo Rai5 e cinque concerti sono stati registrati da Rai Radio3 per successive trasmissioni. Il concerto dell'Orchestra diretta da Pappano al Festival di Spoleto il 27 giugno, è stato trasmesso in diretta su Rai Radio3.

Il contatto con il pubblico è rimasto vivo grazie anche alla collaborazione con alcune trasmissioni televisive della Rai: il primo violino dell'Orchestra, Andrea Obiso, è stato ospite sia della trasmissione "Dedicato a..." condotta da Simona Autieri su Rai Uno, che della trasmissione "I soliti ignoti" condotta sulla stessa rete da Amadeus il 13 dicembre; il Presidente Michele dall'Ongaro è stato ospite della trasmissione "Geo", condotta da Sveva Sagramola; il primo clarinetto dell'Orchestra dell'Accademia, Alessandro Carbonare, ha partecipato alla trasmissione "Nessun dorma" di Rai5, condotta da Massimo Bernardini, mentre il direttore d'orchestra Lorenzo Viotti, prima di dirigere i concerti sinfonici in abbonamento dell'Accademia, è stato ospite della trasmissione "Oggi è un altro giorno" condotta da Serena Bortone.

Analogamente alle attività concertistiche, le attività formative dedicate ai bambini e alle scuole si sono svolte solo online su piattaforme dedicate.

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione, la programmazione concertistica è stata come sempre promossa al pubblico attraverso i maggiori organi di stampa e di comunicazione. Tra gli interlocutori si annoverano le testate giornalistiche nazionali e locali, le testate straniere, in occasione dei concerti all'estero, le agenzie di stampa, le TV nazionali e locali, i canali web e le radio che seguono la programmazione dell'Accademia in maniera costante e ne monitorano i concerti, le tournée, le iniziative del settore Education, della Bibliomediateca e delle Attività didattiche.

Nel corso del 2021 sono stati inviati circa 60 comunicati stampa alle redazioni e ai giornalisti e critici musicali che seguono le iniziative dell'Accademia di Santa Cecilia.

In occasione della presenza di musicisti di spicco o di artisti presenti per la prima volta nelle stagioni concertistiche, è stato organizzato un incontro stampa con la partecipazione dei rappresentanti delle principali testate e dei media nazionali.

La stampa ha inoltre monitorato i concerti fuori sede e le tournée in Italia e all'estero, dandone evidenza sulle varie testate tramite i giornalisti italiani e stranieri inviati al seguito.

Nel mese di settembre, dopo avere accertato la possibilità di avviare la Campagna Abbonamenti per la Stagione dei concerti 2021-2022, si è deciso di affidare all'agenzia BCV Associati una nuova immagine grafica. Il claim della campagna abbonamenti è stato: *Vivi in sinfonia*.

La novità apportata dalla nuova agenzia è stata quella di puntare su disegni e non più su immagini fotografiche, cambiamento grafico che ha riscosso il favore del pubblico.

Gli investimenti in comunicazione dedicati alla Campagna Abbonamenti non hanno subito variazioni rispetto agli anni precedenti. Sono stati dunque confermati gli investimenti su parapedonali, grandi affissioni, affissione dinamica, quartini editoriali, radio, uscite pubblicitarie su quotidiani nazionali e locali.

Si deve rilevare che una consistente fascia di pubblico continua ad avere difficoltà a tornare alla regolare frequentazione di spettacoli, soprattutto al chiuso, e che tale titubanza potrebbe protrarsi ancora nel tempo, in base all'andamento dei contagi. Gli spettatori potrebbero ancora orientarsi verso

una maggiore flessibilità, privilegiando, rispetto agli abbonamenti tradizionali, acquisti occasionali al botteghino.

È opportuno dunque sottolineare che anche i risultati dell'esercizio 2021, al pari dell'esercizio precedente, devono essere letti alla luce della situazione pandemica che peraltro stiamo ancora vivendo e che ha completamente stravolto gli schemi progettuali nei vari settori di attività.

L'Organismo di Vigilanza nel corso del 2021, compatibilmente con il protrarsi dell'emergenza pandemica, ha svolto con il supporto dell'*Internal Audit*, attività di verifica del sistema di controllo interno della Fondazione, in particolare per quanto attiene il rispetto delle procedure operative interne, coerentemente con l'assetto funzionale-organizzativo e il sistema di deleghe in essere.

In particolare, ha monitorato le modifiche normative suggerendo alla Fondazione gli opportuni aggiornamenti al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo per quanto attiene la previsione dei reati di peculato, abuso d'ufficio, tributari, doganali, nonché le modifiche normative apportate al D.lgs. 81/2008 "T.U. in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" introdotte con la conversione in Legge del Decreto Legge 146/2021, in particolare in merito all'individuazione dei preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19.

Nel corso dell'anno non si sono riscontrati casi di corruzione o violazioni rilevanti in ambito 231.

Anche il bilancio d'esercizio 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche SpA.

Importanti risultati e riconoscimenti ottenuti nel corso dell'anno:

> equilibrio economico per il sedicesimo anno consecutivo: anche nel 2021 la Fondazione è riuscita a mantenere in equilibrio economico il proprio bilancio, chiudendo con un risultato positivo.

Principali successi ottenuti dagli allievi dei Corsi di Perfezionamento:

- Leonora Armellini, già diplomata del corso di pianoforte con Sergio Perticaroli e ora allieva del corso di Musica da Camera, si è classificata al 5° posto nel prestigioso Concorso pianistico "Chopin".
- Alvisè Zambon, diplomato nel corso di Composizione, ha vinto il Primo Premio del 5° Concorso Nazionale di Composizione "Francesco Agnello"; la giuria ha inoltre segnalato, all'unanimità, la partitura *Matrix* del compositore Simone Benedetti, allievo del corso di Composizione.
- Daniele Vulpiani, anche lui allievo del corso di Composizione, ha vinto il Primo premio al Concorso internazionale di composizione "SIMM 2021 – nuove musiche per clavicembalo" con il brano *Kirigami* e il Terzo premio all'International Composer Contest (ICU) con il brano *Acá* per pianoforte e orchestra d'archi.
- Francesco Vitucci, allievo del corso di Composizione, ha vinto il primo premio della XXVII edizione del Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto", con l'opera *Nelle pieghe*.
- Francesco Stefanelli, allievo del Corso di Violoncello, è risultato vincitore (ex aequo) del Premio "Giuseppe Tartini", nell'ambito del "Premio Internazionale Claudio Scimone".
- Emanuele Orsini, allievo del corso di Flauto, ha vinto il primo premio del Concorso Internazionale Severino Gazzelloni, aggiudicandosi anche il premio speciale quale migliore

esecutore della semifinale ed ottenendo la borsa di studio intitolata alla memoria di Glauco Cambursano. Nell'ambito dello stesso concorso, Margherita Brodski, altra allieva del corso di Flauto, ha conquistato il secondo premio nella categoria B.

- Al Terzo Concorso Internazionale di Compositori «New Music Generation 2021», promosso dalla Kazakh National University of Arts in collaborazione con il Ministero della Cultura e dello Sport della Repubblica del Kazakistan, hanno vinto premi nelle varie categorie alcuni allievi ed ex allievi del corso di Composizione: Andrea Mattevi, Simone Corti, Salvatore Frega, Luca Ricci, Pasquale Punzo, Simone Cardini.

Le risorse e la gestione economica

La nuova ondata di contagi, dovuta alla presenza di varianti del virus che ha interessato anche il nostro Paese, sta mettendo ulteriormente a dura prova il settore dello spettacolo dal vivo, che ha già pagato un prezzo altissimo nei due anni precedenti a seguito dell'adozione di misure restrittive per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

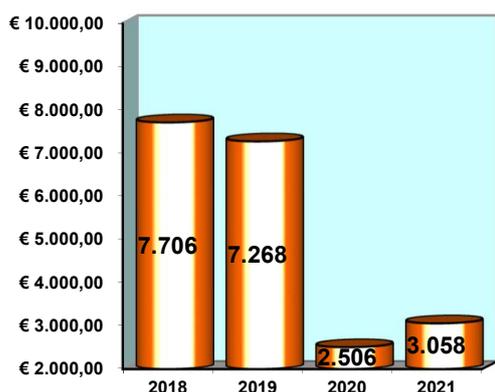
Oltre alle limitazioni per la sicurezza sanitaria, sulla ripresa del settore pesa ancora l'effetto psicologico dei timori generati dall'andamento dei contagi che riduce ancora di più la quota di ingressi nei teatri, cinema e sale da concerto.

Come sottolineano gli studi di settore, in questi due anni il mondo dello spettacolo è stato uno dei settori maggiormente colpiti. Secondo l'Osservatorio Gestione Lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti dell'Inps, fra il 2019 e il 2020 circa il 21 % dei lavoratori ha lasciato il proprio mestiere.

Nell'ultimo anno di pandemia da Covid, rispetto ai livelli precedenti, il settore dello spettacolo ha perso oltre il 50% degli ingressi, che in alcuni casi sono stati addirittura azzerati, con un impatto devastante su fatturato e occupazione.

Per quanto riguarda le Fondazioni lirico-sinfoniche, a seguito di tale emergenza il legislatore (L. 77/2020) ha previsto che la quota del FUS ad esse destinata fosse ripartita, anche per il 2021, sulla base della media delle percentuali assegnate per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali, provvedimento successivamente esteso al 2022 dalla Legge di bilancio.

Come evidenziato dal grafico successivo, nel 2021, con la ripresa, sia pur parziale, degli spettacoli dal vivo, si è registrata una lieve ripresa dei ricavi, grazie anche ai concerti fuori sede.



■ Ricavi attività concertistica in sede e fuori sede

Distribuzione percentuale valore della produzione, al netto delle capitalizzazioni: anni 2019-2021

	2021	2020	2019
FUS	54,5	53	42,8
Altri contributi pubblici	17,9	18,6	14,8
Soci e contributi privati	9,5	11,1	9,1
Ricavi biglietteria	5,5	6,6	15,2
Concerti fuori sede	5,6	3,1	6,7
Altri ricavi ¹	7	7,6	11,4
Totale	100	100	100

Per quanto riguarda i costi della produzione si sottolinea in particolare quanto segue:

- I “Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” registrano un incremento in valore assoluto di euro 8,27 mila, corrispondente a +9,77%, connesso principalmente all’incremento di acquisti di materiale informatico non ammortizzabile.

- I “Costi per servizi” registrano un incremento rispetto all’anno precedente, con una variazione percentuale pari a +14,48%. Tale incremento è direttamente connesso alla, seppure parziale, ripresa delle attività rispetto all’anno precedente, anno caratterizzato quasi interamente dagli effetti della pandemia con interruzione prima e riduzione poi dell’attività. In ripresa rispetto all’anno precedente anche le attività fuori sede, con conseguente incremento dei costi relativi, soprattutto per viaggi e trasporti.

- I “Costi per godimento beni di terzi” risultano incrementati, rispetto all’anno precedente, con una variazione percentuale pari al +28,36%. Significativo incremento registra la voce “noleggi delle attrezzature tecniche e di diffusione”, con un incremento in valore assoluto pari a 69,01 mila euro,

¹ Pubblicità, sponsorizzazioni, vendita programmi, incisioni ecc.

corrispondente a +52,41%, per il trasferimento in streaming delle produzioni concertistiche programmate nel primo quadrimestre del 2021, dopo la nuova chiusura delle sale nell'autunno del 2020. La Fondazione, a parte i concerti ripresi e trasmessi dalla RAI, ha curato e prodotto autonomamente le riprese audio e video da trasmettere via web.

- Il "Costo del personale" si è incrementato rispetto all'anno precedente, con una variazione percentuale pari a +7,01%, come conseguenza della ripresa delle attività e significativa riduzione di ricorso all'ammortizzatore sociale F.I.S., che nel 2021 ha interessato soprattutto Orchestra e Coro per tre settimane per ciascun gruppo, con contestuale integrazione da parte della Fondazione della retribuzione fino al cento per cento. La ripresa delle attività ha determinato anche l'incremento del costo delle retribuzioni per tutte quelle componenti collegate alla produttività. La graduale ripresa delle attività ha consentito anche lo svolgimento di alcuni dei concorsi per la sostituzione delle unità cessate dal servizio anche nell'anno precedente.

Ai fini di una valutazione dell'attività svolta, si fornisce il seguente prospetto sintetico di Conto Economico:

	2021	inc.za % su valore prod.ne	2020	inc.za % su valore prod.ne
Valore della Produzione	26.961,77	100,00%	25.686,30	100,00%
Costi della Produzione (al netto degli ammortamenti)	-24.705,80	-91,63%	-23.086,80	-89,88%
Margine operativo lordo	2.255,97	8,37%	2.599,50	10,12%
Ammortamenti e svalutazioni	-395,47	-1,47%	-1.579,67	-6,15%
Risultato operativo	1.860,50	6,90%	1.019,83	3,97%
Proventi e Oneri Finanziari	0,62	0,00%	0,86	0,00%
Risultato ante imposte	1.861,11	6,90%	1.020,68	3,97%
Imposte d'esercizio	-155,96	-0,58%	-167,82	-0,65%
Risultato netto	1.705,16	6,32%	852,86	3,32%

Vengono evidenziati qui di seguito alcuni indicatori di performance che rappresentano un valido ausilio nella valutazione dei livelli di efficacia e di efficienza con cui la gestione aziendale persegue le proprie finalità istituzionali.

Gli indicatori proposti offrono inoltre la possibilità di disporre di una maggiore consapevolezza delle performance della Fondazione e di poterle confrontare con le istituzioni di riferimento.

Anche per quanto riguarda l'esercizio 2021, tenuto conto dell'assoluta eccezionalità determinata dal protrarsi dell'emergenza sanitaria, tutti i parametri sono profondamente alterati. Si è deciso in ogni caso di esporli, ma ovviamente l'unico confronto significativo può essere quello con l'anno precedente, stante l'impatto della pandemia sul livello dei ricavi per vendite e prestazioni determinato dalla drastica riduzione dell'attività concertistica.

Nell'esercizio in esame, si registra un lieve incremento dell'autonomia, ossia della capacità della Fondazione di auto sostenersi sotto il profilo finanziario, espressa come rapporto tra fonti dirette di entrata (esclusi quindi contributi e proventi finanziari) e costi di produzione, e nel complesso gli indici mostrano un lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente, segnale di una leggera ripresa delle attività.

<i>Autonomia</i>	2021	2020	2019
Ricavi al netto dei Contrib./costi prod.	19,5	18,00	35,2

Gli indici di produttività della Fondazione, per i quali sono stati presi in considerazione il numero di eventi, l'ammontare di ricavi per prestazioni (esclusi quindi contributi e proventi finanziari) e il valore aggiunto per dipendente, dove al denominatore si è tenuto conto della consistenza media del personale, evidenziano come detto un lieve incremento. Non è stato considerato il numero di biglietti venduti per dipendente, in quanto tale dato, a parità di eventi prodotti, risulta influenzato dalla composizione tra concerti in sede (con biglietteria) e concerti fuori sede (senza biglietteria).

<i>Produttività</i>	2021	2020	2019
<i>Eventi per dipendente</i>	0,7	0,5	1,35
<i>Ricavi da prestazioni per dipendente €</i>	20.326	18.592	36.481
<i>Valore aggiunto pro capite €/000</i>	83	80	86

Le attività realizzate

<i>Highlights</i>		
<i>2021</i>	<i>2020</i>	
98	105	<i>eventi in sede</i>
85	98	<i>concerti in sede</i>
39	21	<i>concerti in Italia</i>
6	5	<i>concerti all'estero</i>
45.652	72.963	<i>presenze a pagamento</i>
32.096	46.980	<i>biglietti venduti</i>
1.083	1.330	<i>allievi</i>
3.686	3.529*	<i>ore di lezione</i>
-	2	<i>incisioni discografiche</i>
8	13	<i>pubblicazioni editoriali</i>
1.421.750	1.300.986	<i>visualizzazioni sito web</i>

* *Comprese le lezioni a distanza*

Alle fondazioni lirico sinfoniche si impone il generale principio di economicità della gestione aziendale, la performance deve però essere collegata al perseguimento delle finalità istituzionali di carattere sociale, da cui discende la necessità di considerare nella misurazione, oltre ai risultati contabili, anche i risultati artistici e sociali raggiunti, altrettanto importanti. Questo duplice aspetto gestionale, richiede la predisposizione di un approccio multidimensionale alla programmazione e al controllo di gestione.

La Fondazione, nello specifico, ha come sempre mantenuto l'elevato standard qualitativo della propria offerta al pubblico, ha assicurato il proprio contributo ad iniziative di carattere sociale, attraverso collaborazioni con gli ospedali e organizzazioni benefiche, ed ha curato il ruolo educativo dei più giovani, parte integrante della propria missione, con svariate attività svolte necessariamente anche online.

I complessi artistici dell'Accademia, anche grazie alla direzione musicale del M° Antonio Pappano e del M° Piero Monti, alla guida delle compagini artistiche, hanno riscosso larghi consensi non solo in Italia ma nuovamente all'estero, nei limiti di quanto permesso dalla situazione pandemica.

La programmazione dei concerti in sede, sia sinfonici che da camera, ha subito dei cambiamenti in corso per adattarsi alle mutate condizioni.

La tabella che segue pone a confronto il totale degli eventi realizzati dalla Fondazione negli ultimi due anni solari, suddivisi per tipologia.

Eventi	2021	2020
Concerti Stagione Sinfonica	24	27
Concerti Stagione da Camera	8	8
Concerti Straordinari	31	5
Family Concert	-	4
Tutti a Santa Cecilia Concerti + Laboratori	8	19
Stagione Estiva	6	13
Concerti/Saggi Corsi di perfezionamento	37	22
Eventi pre-Concerto	1	5
Convegni e conferenze	5	2
Mostre	2	-
Visite, seminari, laboratori culturali	3	-
TOTALE EVENTI IN SEDE	125	105
Concerti Fuori Sede	45	26
TOTALE	170*	*131

** A questi si aggiungono una serie di attività formative propedeutiche alla produzione degli eventi della rassegna "Tutti a Santa Cecilia" che sono state in totale rispettivamente 671 (perlopiù online) nel 2021 e 722 nel 2020, e che sommate ad essi, portano ad un totale di 841 nel 2021 e 853 attività nel 2020. Se si considerano anche le attività di alta formazione (lezioni), il totale delle attività nel 2021 sale a 1.202*

Come evidenzia la precedente tabella, a causa della crisi pandemica che ha comunque limitato l'attività artistica in presenza, il livello produttivo dell'attività concertistica in sede e fuori sede, seppur lievemente aumentato rispetto al precedente esercizio, rimane comunque contenuto. Se si considerano i concerti a pagamento in sede, tenendo conto oltre alla riduzione delle attività anche del contingentamento dei posti in sala a partire dalla ripresa delle attività in presenza, i biglietti venduti registrano un decremento di circa il 31% rispetto all'anno precedente, mentre le presenze complessive a pagamento sono diminuite di circa il 37%. Tali cifre forniscono una chiara indicazione della perdita di incassi che continua a protrarsi, anche a causa degli effetti psicologici indotti dalla pandemia che rallentano la ripresa delle attività di spettacolo, incidendo quindi ancora significativamente sulle percentuali medie di riempimento totali.

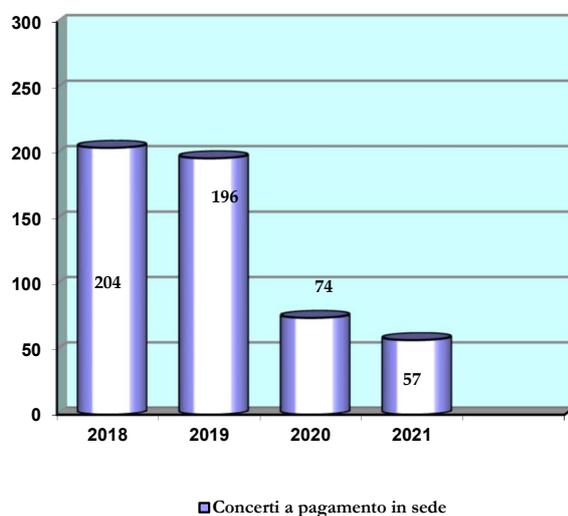
STAGIONI	NUMERO ABBONAMENTI*
2015-2016	4.685
2016-2017	4.565
2017-2018	4.395
2018-2019	4.413
2019-2020	4.407
2020-2021	2.453
2021-2022	2.388

ANNO SOLARE	NUMERO BIGLIETTI VENDUTI*
2015	145.072
2016	153.738
2017	138.464
2018	136.880
2019	126.787
2020	46.980
2021	32.096

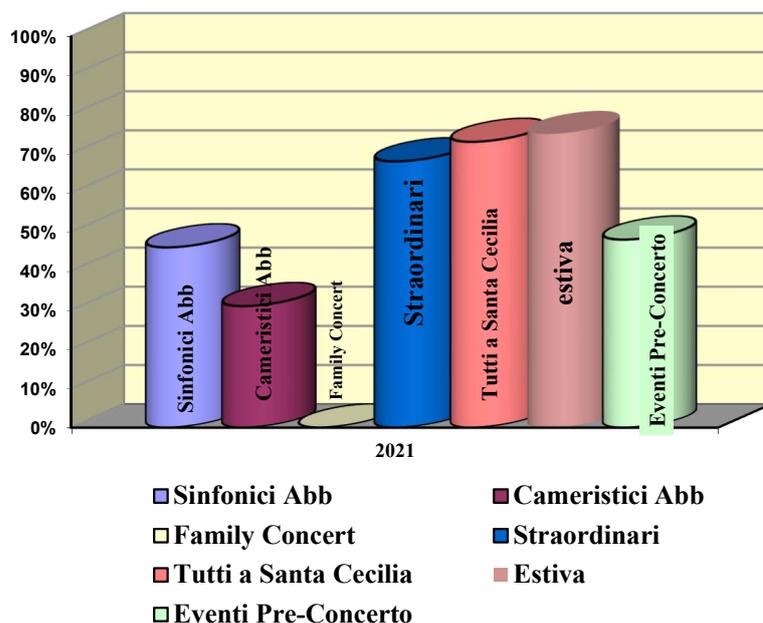
*abbonamenti venduti per stagione, biglietti venduti per l'anno solare

	2021	2020
Presenze complessive a pagamento concerti	45.652	72.558

Totale concerti a pagamento in sede (2018 – 2021)



Percentuale Riempimento sale per tipo di evento



La stagione Sinfonica

L'attività programmata nel corso del 2021 è stata notevolmente condizionata dall'andamento della crisi pandemica. Nonostante le premesse incoraggianti dell'autunno 2020, la programmazione del 2021 ha subito, rispetto a quella prevista, molte variazioni a causa dell'ulteriore chiusura al pubblico, determinata dall'andamento dei contagi e dell'indisponibilità di artisti già scritturati. A partire da febbraio è stata necessaria una revisione della programmazione apportando interventi "in corso d'opera", nell'intento di non interrompere l'attività concertistica. Considerato il clima di incertezza, già a partire dall'autunno 2020, era stata decisa l'interruzione della Stagione di Musica da Camera per il periodo gennaio-giugno 2021. Come già illustrato, nell'intento di mantenere vivo il contatto con il pubblico, l'Accademia ha predisposto la trasmissione in live streaming, sia con la Rai che con piattaforme dedicate alla diffusione di musica classica, di tutti i concerti. La programmazione è stata comunque ridotta ad una sola esecuzione per settimana.

I primi concerti della Stagione Sinfonica eseguiti nel 2021 (8 e 15 gennaio) e diffusi in live streaming sono stati diretti da Daniele Gatti il quale in due settimane consecutive ha offerto l'esecuzione integrale del ciclo di *Lieder Des Knaben Wunderhorn* di Mahler (baritono Markus Werba) dividendoli in due blocchi accomunati dalla medesima tematica, quelli di carattere bucolico/folklorico e quelli di ambiente militare. I due programmi hanno quindi visto accanto ai *Lieder* di Mahler la rara cantata *Der Sturm (La Tempesta)* di Haydn insieme alla Sinfonia n.6 *Pastorale* di Beethoven, e ai *Lieder "militari"* la Sinfonia n.100 *Militare* di Haydn e l'ouverture del *Coriolano* di Beethoven. Un altro direttore italiano, Gianandrea Noseda, è salito sul podio per tre concerti il 22 gennaio (in streaming) presentando in prima esecuzione italiana una suite tratta dal balletto in tre quadri, ispirato alla Commedia dantesca intitolata "*Inferno*", alla quale ha accostato la Sinfonia *Dante* di Liszt.

Antonio Pappano, Direttore Musicale dell'Istituzione, ha diretto a fine gennaio, il grande affresco oratoriale di Mendelssohn "*Elias*" con la partecipazione del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, istruito da Piero Monti, e uno stuolo di prestigiosi solisti di canto. Anche questo concerto è stato diffuso su piattaforma internet.

Il direttore slovacco Juraj Valcuha, ospite abituale delle stagioni ceciliane ha presentato il 5 febbraio un brano di rara esecuzione quale la Sinfonia n.4 "*Inestinguibile*" di Carl Nielsen, considerato il più importante compositore danese. Nella prima parte del programma ha eseguito con il solista Valeriy Sokolov il popolare *Concerto per violino e orchestra* di Petr Ilic Cajkovskij.

I concerti previsti nei giorni 11, 12 e 13 febbraio con la direzione dell'olandese Jaap Van Zweden sono stati invece interamente cancellati mentre si è tenuto, sempre con diffusione in streaming il concerto del 19 febbraio con la direzione di Jukka Pekka Saraste e la partecipazione del mezzosoprano Stefanyie Irany, in programma i Folk Songs di Luciano Berio e la *Sinfonia n.5* di Petr Ilic Cajkovskij. Il 5 marzo con la direzione di Antonio Pappano è stato eseguito il *Deutsches Requiem* di Brahms (live streaming) e sempre via streaming, un concerto tenutosi il 12 marzo, solista il violinista Maxim Vengerov in cui il Maestro Pappano ha interpretato la prima esecuzione assoluta del brano *Repression* del compositore cinese Yikeshan Abdushalamu, risultato vincitore della prima edizione del Concorso di Composizione Luciano Berio organizzato dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nel programma anche il *Concerto per violino* di Mendelssohn e la *Suite n.3* di Cajkovskij.

Un importante ritorno, il 26 marzo, è stato quello dell'ultra novantenne Herbert Blomstedt. Il Maestro norvegese si è guadagnato da tempo una fama internazionale come interprete bruckneriano e infatti è stata memorabile la sua esecuzione della *Sinfonia n.5* del compositore austriaco.

Il 1 aprile Myung-Whun Chung si è esibito al pianoforte, dirigendo l'orchestra, nel Concerto K.488 di Mozart, ha poi offerto una lettura appassionante di uno dei suoi cavalli di battaglia lo *Stabat Mater* di Rossini, affiancato da un quartetto vocale di grande richiamo composto da Mariangela Sicilia, Chiara Amaru, Jack Swanson e Gianluca Buratto. Il concerto è stato trasmesso in streaming.

Una serata all'insegna del canto e dell'opera italiana è stata diretta da Antonio Pappano con la partecipazione di Lisetta Oropesa e Xabier Anduaga. Si è trattato di un Gala con tante pagine del repertorio lirico di Bellini e Donizetti. Sempre Pappano è stato protagonista del concerto eseguito il 26 aprile con musiche di Carl Philipp Emmanuel Bach e la *Sinfonia n.6 "Patetique"* di Cajkovskij.

Il 13, 14 e 15 maggio si è potuta finalmente riaprire la Sala Santa Cecilia al pubblico ritornando alla programmazione di tre concerti, nelle serate del giovedì, venerdì e sabato. In queste date ha debuttato sul podio ceciliano il giovane direttore britannico Alpesh Chahuan con la solista Beatrice Rana impegnata nel *Concerto n.1* di Brahms. Il M° Chahuan ha diretto la *Sinfonia n.6* di Sostakovic.

Il 26, 27, 28 maggio Carlo Rizzari, Direttore Assistente dell'Orchestra dell'Accademia ha diretto il Concerto per clarinetto n.2 di Weber e *La Sinfonia n.1* di Mendelssohn, solista Alessandro Carbonare che ha eseguito il *Nachtlied* di Schumann.

Nella funzione di Direttore Ospite Principale Jakub Hrusa ha diretto tre concerti il 3, 4, 5 giugno con il violinista Sergey Khachatryan, in programma Brahms e la *Sinfonia n.8* di Dvorak.

Ancora un debutto nei giorni 10, 11 e 12 giugno, Kazuchi Yamada, direttore dell'Orchestre Philharmonique de Monte-Carlo, ha mostrato le sue grandi qualità nelle Variazioni su un tema Rococò di Cajkovskij, solista Luigi Piovano, e la *Sinfonia n.2* di Rachmaninoff.

In autunno il miglioramento della situazione pandemica ha consentito di riprendere le attività, l'Accademia ha pertanto annunciato la campagna abbonamenti 2021-22, con i tre concerti settimanali e il ripristino della Stagione di Musica da Camera.

Il 7 ottobre 2021 il nuovo Direttore Ospite Principale Jakub Hrusa ha inaugurato la Stagione Sinfonica in abbonamento, in programma la monumentale Sinfonia n.2 *Resurrezione* di Gustav Mahler. Un avvenimento, che oltre a segnare la ripresa delle attività concertistiche nella prospettiva di una regolare stagione (pur nel rispetto delle normative relative agli accessi e le capienze delle sale), rispondeva anche al clima di positività per la discesa della curva pandemica, e che ha voluto trasmettere nella scelta della Sinfonia *Resurrezione* un segno di speranza e di un ritorno alla normalità dell'attività musicale e in generale di quella del paese.

I mesi successivi hanno purtroppo smentito in parte queste attese, ma l'Accademia ha proseguito con scrupolo nel monitorare personale e artisti ospiti, pubblico e addetti ai lavori al fine di salvaguardare la salute di tutti e ovviamente l'attività programmata.

Nel mese di ottobre si sono quindi svolti regolarmente altri tre turni di abbonamento che hanno visto sul podio alcuni importanti artisti della scena contemporanea, a partire dal direttore dei Berliner Philharmoniker Kirill Petrenko, che ha confermato con tre entusiasmati concerti, la sua statura di interprete. Solista e al suo debutto a Santa Cecilia, il pianista Boris Giltburg.

I concerti in abbonamento sono proseguiti con il debutto del giovanissimo Maxim Emelyanichev e del violoncellista iraniano Kian Soltani, tra i giovani musicisti più sorprendenti dei nostri giorni, in programma musiche di John Adams (*The Chairman Dances*), Schumann (*Concerto per violoncello*) e la *Sinfonia n.1* di Brahms.

Altro debutto, sempre in ottobre, è stato quello del direttore belga Philippe Herreweghe, uno dei decani dell'esecuzione della musica antica, che ha offerto un'entusiasmante versione delle musiche di scena del *Sogno di una notte di mezza estate* di Mendelssohn. Nella prima parte è stato eseguito il Concerto per pianoforte di Schumann con Alexander Lonquich alla tastiera.

Prima volta a Santa Cecilia anche per il giovane Lorenzo Viotti all'inizio di novembre. Il direttore svizzero, figlio d'arte (direttore d'orchestra anche suo padre) ha entusiasmato il pubblico con un programma basato sulla danza: l'ouverture del *Fledermaus* di Johann Strauss, la Suite del *Rosenkavalier* di Richard Strauss, le Valse di Ravel. Parte del programma anche il *Concerto per violino* di Cajkovskij, con il giovane violinista italiano Giuseppe Gibboni, vincitore del prestigioso Concorso Paganini di Genova.

A metà novembre, a causa della nuova crescita della curva pandemica, l'annunciato concerto *Buddha Passion* del cinese Tan Dun è stato rimandato a data da destinarsi e sostituito con un altro progetto di creatività musicale contemporanea, costituito dal film e dalle musiche di Philip Glass *Koyaanisquatsi*. Un film di denuncia sui cambiamenti climatici derivanti dalla attività umana ritmicamente accompagnato da una colonna sonora di travolgente intensità. La proposta ha riscosso il favore del numeroso pubblico presente in sala nelle tre serate.

Successivamente, il 18, 19 e 20 novembre, con il direttore francese Stéphane Deneve è tornata la violinista statunitense Hilary Hahn, interprete del *Concerto n. 1* di Prokofiev. La solista ha riscosso grande successo ed eseguito in tutte e tre le serate numerosi "bis". Deneve ha proposto la suite da *Ma Mere l'Oye* di Ravel e la *Sinfonia n.4* di Cajkovskij.

Dopo varie incertezze dovute all'acuirsi di un problema al braccio destro, il pianista Daniil Trifonov, oggi tra i più ammirati e richiesti al mondo, ha mantenuto i suoi impegni modificando il programma previsto con il Concerto n.9, K.297 di Mozart detto "*Jeunehomme*", diretto da Antonio Pappano che, inoltre, ha proposto la *Sinfonia n.1* di Jean Sibelius.

Il programma è stato riproposto, in tournée ad Amburgo, Dusseldorf e Francoforte, città nelle quali la Germania non aveva ancora adottato misure restrittive a causa della nuova crescita dei contagi.

Purtroppo due delle tre produzioni sinfoniche previste in dicembre sono state cancellate per il riscontro di alcuni casi di positività in seno all'Orchestra.

Si è invece tenuto il concerto speciale per i 100 anni del tenore Enrico Caruso che ha visto sul palcoscenico della Sala Santa Cecilia una delle vedette del Belcanto odierno, il tenore Javier Camarena, diretto dall'italiano Riccardo Frizza.

La stagione da Camera

Il 18 ottobre 2021 Ivo Pogorelich con un programma interamente dedicato a Chopin ha aperto la serie dei concerti da camera della stagione in abbonamento 2021-22.

A seguire due dei maggiori violoncellisti italiani, Mario Brunello e Giovanni Sollima hanno dato vita ad un concerto-happening che ha richiamato un numeroso pubblico nella Sala Santa Cecilia. I due musicisti hanno percorso e reinventato pagine della letteratura per i loro strumenti condendo le esecuzioni con introduzioni e spiegazioni che hanno dato al concerto una inaspettata originalità. Un altro talento italiano, il percussionista torinese Simone Rubino, ha conquistato il pubblico con una performance, realizzata su un'ampia gamma di strumenti a percussione, di sbalorditiva perizia tecnica e di grandissimo coinvolgimento emotivo. Tutto di autori contemporanei il programma proposto con una sola eccezione nel nome di Bach reinterpretato sulla marimba in una versione del tutto inedita.

Due pianisti di alto rango come Jean-Yves Thibaudet e Arcadi Volodos hanno tenuto i loro recital nella Sala Santa Cecilia. Il primo ha eseguito un concerto tutto basato sui due libri dei Preludes di Debussy, il secondo un programma romantico con pagine di Schubert e Schumann.

Per completare il quadro due produzioni "interne" una con l'Accademia Barocca di Santa Cecilia e il Coro dell'Accademia istruito da Piero Monti e dedicato all'unico oratorio sopravvissuto di Vivaldi: *Juditha Triumphans*. Sul podio lo specialista Federico Maria Sardelli accompagnato da un cast di solisti di grande spessore nel quale figurava Ann Hallenberg nel ruolo della protagonista. Infine il concerto con gli Archi di Santa Cecilia diretti da Luigi Piovano che hanno eseguito musiche di Piazzolla, Stravinsky e Cajkovskij.

I Concerti straordinari

Concerto straordinario tutto esaurito nella Sala Santa Cecilia, è stato quello del 6 dicembre, con Lang Lang che ha eseguito al pianoforte una originale ed intensa interpretazione delle ormai popolari "Variazioni Goldberg" di Bach.

L'allentamento delle misure restrittive relative al Covid e il calo dei contagi hanno consentito, soprattutto all'aperto, una più intensa ripresa dell'attività concertistica con la stagione estiva in sede e in altre importanti manifestazioni.

Nella Cavea dell'Auditorium si sono pertanto svolti quattro eventi. Nel primo, Beatrice Rana ha raccolto alcuni amici musicisti e danzatori, tra le étoiles delle compagnie più rinomate d'Europa, per rendere omaggio a Igor Stravinsky nel 50mo dalla morte. La serata alternava così momenti musicali a momenti coreografici ed era corredata dalla proiezione di importanti documenti fotografici, alcuni inediti, sulla figura del grande compositore. Hanno partecipato alla serata anche il pianista Massimo

Spada e la violinista Simone Lamsma. La voce narrante di Vladimir Derevianko ha introdotto al pubblico questo omaggio a Stravinsky.

Il 15 luglio è stata la volta dell'Orchestra dell'Accademia diretta da Antonio Pappano con la partecipazione del violinista Kolja Blacher. In programma la Sinfonia dal *Nabucco* di Verdi, il Concerto per violino di Cajkovskij e la Settima Sinfonia di Beethoven.

Il 22 luglio in collaborazione con il Maxxi Museo Nazionale delle arti del XXI secolo, è stato organizzato un emozionante concerto dedicato al grande fotografo Sebastiao Salgado, che attraverso le sue straordinarie fotografie, proiettate su un grande schermo dietro all'orchestra, ha voluto denunciare la situazione di sfruttamento e distruzione della foresta amazzonica e le conseguenze che queste azioni hanno sulle popolazioni locali e sul clima planetario. L'Orchestra dell'Accademia diretta dalla brasiliana Simone Menezes, con il soprano Camila Titinger, ha eseguito musiche di Glass e Villa-Lobos.

Sempre nella Cavea, l'istrionico pianista e direttore d'orchestra inglese Wayne Marshall, abituale ospite dei concerti dell'Accademia ha suscitato l'entusiasmo del pubblico con una serata di musiche di George Gershwin (*Rhapsody in Blue* e *Porgy and Bess*) e con altre musiche evocative del musical di Boradway.

La programmazione estiva si è poi conclusa il 6 agosto con la replica di un programma che aveva già alla sua prima esecuzione affascinato il pubblico e fatto riscoprire un lavoro di grande maestria compositiva realizzato da Raffaele Gervasio nel 1962 e dedicato ai canti popolari italiani. Il grande affresco sonoro *I Canti* che hanno fatto l'Italia è stato diretto da Carlo Rizzari con la partecipazione del Coro, dell'Orchestra e vari solisti che con grande energia e commozione hanno eseguito brani celebri come "*La bella Gigogin*", "*Le ragazze di Trieste*", "*Il Piave*".

Il Coro da parte sua ha preso parte ad una serata il 29 settembre che si è svolta nella Sala Santa Cecilia eseguendo in prima italiana l'oratorio per bandoneon, archi e voci di Richard Galliano "*Le chemin noir*". Il musicista francese ne è stato ovviamente interprete con il suo strumento.

I grandi eventi

L'Inaugurazione della Stagione 2021-2022, giovedì 7 ottobre, ha previsto un concerto diretto da Jakub Hrusa, il nuovo Direttore Ospite Principale, con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, il Maestro del Coro Piero Monti, il soprano Rachel Willis Sørensen e il contralto Wiebke Lehmkuhl e aveva come programma la Sinfonia n.2 *Resurrezione* di Gustav Mahelr. A causa della capienza ancora ridotta, nel rispetto delle regole che disciplinano il distanziamento, l'Accademia non ha potuto estendere gli inviti al concerto inaugurale ai Soci Mecenati e Benefattori, come di consueto. I Soci Mecenati sono stati comunque invitati ad un light dinner in compagnia degli artisti, offerto da Ferrovie dello Stato Italiane - partner unico della serata, al termine del concerto negli spazi dell'Auditorium per brindare insieme all'inizio della nuova stagione musicale.

I Berliner Philharmoniker diretti da Kirill Petrenko sono tornati a Roma, il 21 novembre, dopo anni. Si è trattato di un evento straordinario, in collaborazione con il Festival Romaeuropa. Sala stracolma con la partecipazione di numerosi soci ed enorme successo per il programma costituito dalla *Sinfonia n.3 "Scozzese"* di Mendelssohn e da una trascinante *Sinfonia n.10* di Shostakovich.

L'editoria

Si riepiloga a seguire l'attività editoriale svolta nel corso del 2021:

Collana "L'Arte armonica":

Bruno Cagli. Un dialogo a distanza con l'immortalità. Antologia di saggi rossiniani 1971-2012, a cura di Annalisa Bini

Questo volume raccoglie una scelta dei più importanti scritti rossiniani pubblicati da Bruno Cagli fra il 1971 e il 2012, rendendo omaggio alla figura di uno degli intellettuali più versatili e interessanti della sua generazione.

Cagli è stato, con Philip Gossett (1941-2017) e Alberto Zedda (1928-2017), un pioniere della Rossini renaissance, culminata nel 1992 con il bicentenario della nascita del compositore. A quell'epoca risalgono infatti alcuni dei suoi scritti più corposi, presenti nella prima parte di questo volume mentre la seconda accoglie numerose note di sala per i maggiori teatri italiani, un genere al quale Cagli ha largamente contribuito. Fin dalla breve esperienza giovanile di critico musicale sulle pagine del "Paese sera", i suoi scritti si caratterizzano per un tono divulgativo e didattico, un tratto distintivo anche dei suoi saggi musicologici e delle sue conferenze. Punteggiati di acutissime intuizioni drammaturgiche e di altrettanto lucide analisi storiche, gli scritti di Cagli hanno dunque un impianto 'dotto' ma anche molto comprensibile, e soprattutto di godibilissima lettura.

Gli dèi sono lontani. Giuseppe Sinopoli: una biografia, traduzione del volume Giuseppe Sinopoli. *Komponist-Dirigent-Archäologe* della giornalista e musicologa Ulrike Kienzle, pubblicata da Königshausen&Neumann nel 2011. Edizione italiana, a cura di Clemens Wolken, in occasione del ventennale della scomparsa del maestro.

Il volume riguarda uno dei più famosi direttori d'orchestra del nostro tempo, prematuramente scomparso (1946-2001), legato da un rapporto del tutto speciale con la Germania (dove era direttore stabile della Staatskapelle di Dresda e dove è morto dirigendo Aida di Verdi alla Deutsche Oper di Berlino), oltre che ovviamente all'Italia, dove aveva studiato e dove risiedeva con la sua famiglia. Sinopoli aveva d'altronde un legame del tutto speciale con l'orchestra dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia, di cui era stato direttore stabile dal 1983 al 1987, tornando poi ripetutamente a dirigerla negli anni seguenti (a lui è stata dedicata una delle tre sale da concerto del Parco della musica di Roma, sede dell'Accademia).

Trent'anni dopo. Cosa dobbiamo a Fedele d'Amico, volume di autori vari, a cura di Annalisa Bini e Jacopo Pellegrini

Fedele d'Amico (1912-90), figlio del critico e storico teatrale Silvio, marito della sceneggiatrice cinematografica Suso Cecchi, insegnò alla "Sapienza" di Roma dal 1963 al 1982. Ciononostante, lo si è a lungo considerato solo un critico musicale e le molteplici 'illuminazioni' disseminate nei suoi scritti non hanno ricevuto particolare attenzione.

È indubbio che d'Amico trovasse la propria dimensione nell'esercizio di una scrittura (bellissima in sé) stimolata dall'ascolto in teatro o in sala da concerto; di qui il suo spiccatissimo interesse per la filologia, la tecnica, gli interpreti, i problemi relativi all'organizzazione musicale. La sua pratica giornalistica, tuttavia, si svolse più in periodici che in quotidiani, non solo perché a stendere un

articolo d'Amico impiegava almeno tre giorni (secondo la lezione ricevuta da Massimo Bontempelli, uno dei suoi modelli insieme al padre, ad Alfredo Casella, Bruno Barilli, Luigi Pirandello, Guido M. Gatti, Emilio Cecchi, Rudolf Arnheim, Giaime Pintor), ma anche in ragione dell'esigenza di "vedere la partitura, leggere e soprattutto parlare solo di quello" che gli interessava, nonché di garantirsi spazi adeguati a un'argomentazione distesa.

Figura complessa e contraddittoria, ostica per gli altri e per sé stesso, d'Amico è molto noto (seppur non sempre molto apprezzato) in Italia, assai meno all'estero, forse proprio per il carattere volage di molti dei suoi interventi. Questo volume più che fare il punto su di lui ambisce a offrire materia fertile per ulteriori ricerche: che ripensino la sua lezione, verificchino le sue prospettive, discutano le opinioni abbarbicatesi sul suo conto, a cominciare dalla taccia di misoneista. Vengono qui riproposti per la prima volta, un'antologia di scritti dispersi e di documenti inediti, provenienti dall'archivio d'Amico. Completa il quadro, in un volume a parte, l'inventario della sua biblioteca musicale, confluita nelle collezioni dell'Accademia di Santa Cecilia.

La biblioteca di Fedele. Inventario dei libri musicali di d'Amico, a cura di Annalisa Bini.

Dopo la scomparsa di Fedele d'Amico nel marzo 1990, il Presidente dell'Accademia Luciano Berio grazie anche all'attivo interessamento degli Amici di Santa Cecilia, decise di acquistare la biblioteca musicale di d'Amico, mentre il suo archivio (corrispondenza, fotografie, materiali di pubblicistica e altro) è tuttora in possesso degli eredi, insieme alla biblioteca non musicale. L'atto d'acquisto, in virtù anche del contributo determinante del Ministero per i beni e le attività culturali, risale al marzo 2003, ma il trasferimento dei libri si è protratto fino a fine aprile 2005, con la consegna di spartiti e partiture musicali, letteratura e repertori, libretti e materiali di lavoro. Un numero limitato di dischi, privo di elenchi, seguì qualche anno dopo, integrando questa prima consegna; recentemente poi (marzo 2021), si è aggiunto un ultimo, importante e cospicuo nucleo di circa 6000 programmi di sala, pieghevoli e calendari da teatri italiani e stranieri, materiali quanto mai interessanti per uno studioso, docente e critico musicale come d'Amico, che com'è noto dedicò proprio alle note di sala larga parte del suo lavoro. La presente pubblicazione, curata da Annalisa Bini, contiene l'inventario di tutto questo imponente materiale.

Periodici:

Studi Musicali. Nuova serie, 2020, n. 2 e 2021, n. 1-2

Bilancio Integrato- Annuario 2020, a cura di Federico Ribechi

Collana ANSC/CURCI Metodi e divulgazione:

Simone Genuini, Giochi d'orchestra

Le iniziative promozionali e divulgative

Come ampiamente illustrato, dopo una prima fase dell'anno, in cui l'emergenza sanitaria ha determinato la chiusura al pubblico delle sale e degli spazi dell'Auditorium, rendendo possibile per la Fondazione solo la realizzazione di iniziative in streaming on demand, l'attività concertistica dal vivo è ripresa con fatica con i Concerti di Primavera e poi in Cavea nei mesi estivi, per tornare a

regime solo negli ultimi mesi dell'anno. Tale scenario ha determinato un'interruzione anche delle consuete attività ed iniziative promozionali, ed il settore Marketing ha sviluppato nuove attività a supporto dei concerti in streaming, coinvolgendo gli Istituti di cultura italiani nel mondo ed i principali interlocutori istituzionali; potenziando gli investimenti sui social; ricercando con grandi gruppi editoriali esteri soluzioni per la comunicazione online; creando format a supporto dei concerti quali: pillole video introduttive, programmi di sala digitali gratuiti scaricabili dal sito, interviste agli artisti e modalità interattive con gli utenti.

Con il ritorno del pubblico nelle sale da concerto a piena capienza, per la Stagione 2021-2022 l'Accademia di Santa Cecilia ha ripreso la programmazione delle attività collaterali ai concerti sinfonici.

Due i cicli principali in cui alcuni insigni musicologi hanno illustrato i contenuti dei concerti sinfonici in conferenze di carattere divulgativo:

Il ciclo "*Preludio – un invito al concerto*" si è svolto solitamente nello Spazio Risonanze subito prima dell'inizio del concerto sinfonico del venerdì sera con una durata di 45 – 60 minuti. Il pubblico ha potuto così seguire un'introduzione all'ascolto immediatamente prima del concerto, completando in maniera più organica e più consapevole la propria esperienza di ascolto.

Nel corso della conferenza i relatori, che spesso sono gli autori dei saggi pubblicati nei programmi di sala del concerto, possono avvalersi di un pianoforte per far ascoltare esempi musicali, o anche di un impianto video e un impianto audio per proporre contributi audiovisivi utili alla comprensione dei brani del programma e all'approfondimento di alcuni aspetti analitici o sociologici o biografici che riguardano il compositore o il brano in questione.

Le conferenze del ciclo Preludio sono a pagamento (8 euro; prezzo speciale per abbonati e under 30 anni: 5 euro).

Il ciclo "*Dentro la musica - le conferenze della domenica*" si è svolto la domenica mattina alle ore 11 nella Sala Coro. L'impostazione del ciclo è simile a quello di Preludio, ma le conferenze si configurano più come un approfondimento dei temi del concerto a cui fanno riferimento, la conferenza ha una durata maggiore (intorno a 1 ora e mezza) e anche in questo caso i relatori possono avvalersi di contributi audio e video e di un pianoforte per meglio spiegare al pubblico quali sono i principali temi delle composizioni in programma, o mostrare foto interessanti, video di esecuzioni di riferimento dell'opera che intendono illustrare.

Le conferenze inerenti sia concerti da camera che sinfonici sono gratuite fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Gli appuntamenti del 2021 sono stati tre e hanno registrato sempre il tutto esaurito.

3 ottobre, Gaston Fournier Facio, La Seconda Sinfonia di Mahler (in riferimento al concerto di inaugurazione della stagione Sinfonica 2021 – 2022).

Grande esperto dell'opera mahleriana, Fournier Facio ha saputo trascinare il pubblico in un viaggio appassionante alla scoperta di una delle più imponenti e belle sinfonie del repertorio tardoromantico.

17 ottobre, Piero Rattalino e Ilia Kim, Chopin: i valori traditi (in riferimento ai recital pianistici di Ivo Pogorelich del 18 ottobre e Seong-Jin Cho dell'8 novembre).

Il grande studioso Piero Rattalino, esperto di letteratura pianistica, ha sperimentato una nuova formula di “concerto-conferenza”, affiancato dalla pianista coreana Ilya Kim. Rattalino ha riportato frammenti biografici significativi, contestualizzando i vari brani, eseguiti integralmente dalla pianista, nel racconto della vita di Chopin.

Il pubblico ha risposto con entusiasmo e purtroppo la capienza della sala non ci ha permesso di accogliere tutte le richieste del pubblico.

21 novembre, Federico Maria Sardelli, L'oratorio Juditha triumphans di Vivaldi

La conferenza è stata tenuta dallo stesso direttore che avrebbe eseguito l'Oratorio di Vivaldi insieme all'Orchestra Barocca di Santa Cecilia il 24 novembre.

Federico Maria Sardelli è, oltre che direttore, anche flautista, pittore, scrittore e studioso di Vivaldi.

19 dicembre, Corrado Augias "Viva il chiaro di luna! (Sala Petrassi)

Un appuntamento straordinario ha visto come protagonista il noto giornalista e conduttore televisivo Corrado Augias, che, insieme al pianista e musicologo Aurelio Canonici, partendo dal *Clair de lune* di Debussy, in programma nel concerto sinfonico del 10 dicembre, ha immaginato una piacevole conversazione sulla luna, soggetto privilegiato di opere d'arte, musica e letteratura.

A supporto dei concerti in sala alla fine dell'anno è stata attivata una promozione del 50% sulla vendita dei biglietti del turno del venerdì e, come ogni anno nel mese di dicembre, sono state proposte delle idee regalo per il Natale: quali Carnet e Gift Card.

Sito web e social network

A partire dal 2009 l'Accademia interagisce quotidianamente con il proprio pubblico anche attraverso i social network più diffusi: Facebook (79.052 followers), principale vetrina social di eventi, notizie, aggiornamenti e promozione dei concerti, Instagram (circa 32.607 followers), su cui vengono regolarmente pubblicate immagini e stories relative alla vita dell'Accademia. A questi due canali si sommano inoltre Twitter (circa 12.478 followers) e il canale YouTube (7.470 iscritti), che ospita i video promozionali e di introduzione ai concerti in programma. I video pubblicati sui social dell'Accademia (Facebook, Instagram, YouTube e Twitter) hanno totalizzato nel corso del 2021 circa 564.763 visualizzazioni.

La tabella che segue indica il riepilogo delle visite sul sito web dal primo gennaio al 31 dicembre 2021 e anni precedenti:

	2021	2020	2019
Visite	491.023	479.568	644.584
Visitatori unici assoluti	280.523	259.978	358.492
Visualizzazioni di pagina	1.421.750	1.300.986	1.789.061

Le Tournée

Nel corso dell'anno sono riprese le tournée in Italia e all'estero, seppur con qualche difficoltà tecnico-logistica connessa al possesso del green pass, l'organizzazione sul posto di tamponi anti-covid di controllo, il rispetto del dovuto distanziamento nella disposizione degli artisti sul palco.

Con l'edizione 2021 del Festival dei Due Mondi di Spoleto è iniziata una collaborazione – che si sviluppa in una residenza strutturale – che vedrà i complessi artistici ceciliani tra i protagonisti della programmazione del festival umbro.

Il 27 giugno l'Orchestra e il Coro guidati da Pascal Rophé hanno proposto in Piazza Duomo (considerati i grandi organici e il persistere delle misure di cautela sui contagi, il Festival ha spesso privilegiato gli spazi all'aperto per le proprie manifestazioni) un concerto con due capolavori del Novecento: i *Trois Nocturnes* di Claude Debussy ai quali è stato accostato *l'Oedipus Rex* di Stravinsky con un cast d'eccezione nel quale si sono distinti Allan Clayton, il protagonista e Anna Caterina Antonacci che proprio in quei giorni è stata eletta Accademica di Santa Cecilia.

Nel contempo l'Orchestra è stata ospite del Festival di Ingolstadt in Germania il 3 luglio con un concerto diretto da Antonio Pappano con la partecipazione della violinista Lisa Batiashvili e musiche di Sibelius e Beethoven.

Il concerto ad Ingolstadt ha segnato la ripresa dei viaggi internazionali dell'orchestra.

L'Orchestra è stata poi protagonista del Concerto Finale del festival di Spoleto l'11 luglio sempre in Piazza Duomo. Sul podio Antonio Pappano. Il programma ruotava intorno all'idea di "oriente" con la Sinfonia da *L'Italiana in Algeri* di Rossini e *Sheherazade* di Rimsky-Korsakov. Al centro l'originale Concerto per Violino "*1001 notte*" di Fazil Say con Friedmann Eichhorn solista.

A Spoleto si sono esibiti anche il Coro dell'Accademia istruito da Piero Monti e diretto da Alvise Casellati con musiche di Holst, Bernstein e Kancheli. Sempre nell'ambito della manifestazione umbra, i musicisti dell'Orchestra hanno dato vita ad alcuni concerti di musica da camera eseguiti nella Chiesa di Sant'Eufemia (I Fiati di Santa Cecilia con un programma sulla musica da camera per fiati di Poulenc, il Quartetto Werther proveniente dai Corsi di Perfezionamento). Pappano assieme ad Alessandro Carbonare e Luigi Piovano ha invece tenuto un applauditissimo concerto al Caio Melisso con musiche di Brahms.

Il programma eseguito in Cavea al Parco della Musica -Ennio Morricone e diretto da Antonio Pappano con la partecipazione del violinista Kolja Blacher è stato poi riproposto a Siena il 16 luglio nel magico scenario di Piazza del campo, su un palco allestito con relativa platea/zona backstage, non senza qualche difficoltà tecnico-logistica da affrontare vista la zona altamente turistica.

Intenso nonostante le sempre incerte condizioni determinate dalla pandemia è stato il settembre 2021 con una serie di esibizioni del Coro e dell'Orchestra in Italia e all'estero.

Si è cominciato con due appuntamenti all'inizio di settembre il 5 e 6 settembre visitando il Festival di Stresa e quello svizzero di Ascona. A guidare l'Orchestra dell'Accademia è stata questa volta

Daniele Gatti con un programma che includeva *l'Apollon Musagete* di Stravinsky e la *Sinfonia n.4* di Beethoven.

Ancora con Daniele Gatti l'Orchestra è stata ospite del Teatro alla Scala dove ha eseguito la *Sinfonia n.3* di Schubert e la *Sinfonia n.4* di Mahler (solista Chen Reiss). Questo stesso programma è stato poi applaudito al Festival Enescu di Bucarest, ma grande successo ha riscosso anche l'altra apparizione dell'Orchestra nella capitale rumena, sempre con la direzione di Daniele Gatti con la *Sinfonia n.4* di Enescu, il *Concerto in Sol maggiore* di Ravel (solista Jean-Yves Thibaudet) e *La Mer* di Debussy.

A fine settembre si sono svolti due concerti a Verona e Rimini con il direttore britannico Alpesh Chahuan e il violoncellista spagnolo Pablo Fernandez. In programma il *Concerto per violoncello* di Dvorak e la *Sinfonia n.1* di Brahms.

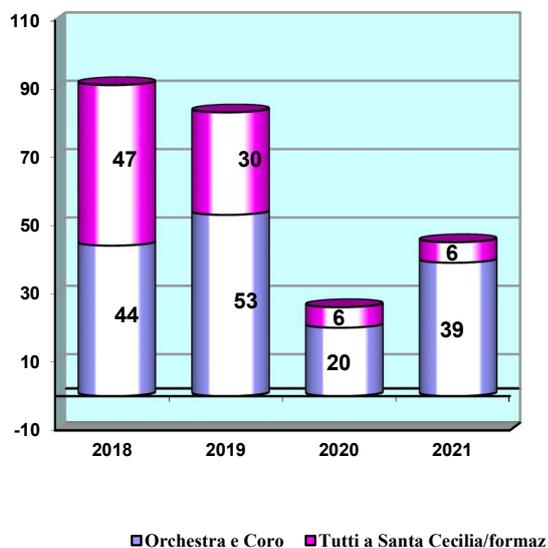
Il tour ha comportato qualche difficoltà logistica a causa delle scarse disponibilità dovute alla grande richiesta turistica e fieristica. A Verona infatti il pernottamento si è potuto organizzare solo in una zona periferica, a Rimini invece è stato necessario suddividere l'Orchestra in tre differenti hotel.

Ultima tournée dell'anno è stata quella che si è svolta in Germania in novembre. L'itinerario iniziale si è ridotto a poche città nei Länder nei quali non erano state adottate, in quel momento, misure restrittive con la chiusura delle attività concertistiche. Dei cinque concerti previsti se ne sono potuti eseguire tre, ad Amburgo, Düsseldorf e Franconforte. Sul podio Antonio Pappano, che ha diretto la *Prima Sinfonia* di Sibelius e nella prima parte con solista il pianista Daniil Trifonov il *Concerto n.9 K.271 "Jeunehomme"* di Mozart.

Le Tournée all'estero in cifre:

	INGOLSTADT	ASCONA	BUCAREST	GERMANIA	TOTALE
Partecipanti	81	55	100	74	310
Giorni	3	3	4	5	15
Città	1	2	1	3	7
Concerti	1	2	2	3	8
Alberghi	2	3	1	3	9
Voli	2	0	6	2	10
Transfer	4	6	8	8	26
Spettatori	1.000	1.000	2.500	3.000	7.500

Totale concerti fuori sede (2018 – 2021)



Incassi attività concertistica fuori sede:

2018	euro/000	2.815
2019	euro/000	2.221
2020	euro/000	807
2021	euro/000	1.517

La discografia

La situazione pandemica ha notevolmente ridotto anche l'attività destinata alle registrazioni discografiche. Occorre ricordare che l'Orchestra e il Coro dell'Accademia sono stati protagonisti di moltissime pubblicazioni negli ultimi anni, portando a termine un numero ragguardevole di dischi (compact-disc) che hanno incluso repertorio operistico, sinfonico e corale.

Nel 2021 è stata portata a termine la registrazione discografica per Sony, diretta da Antonio Pappano con la partecipazione del tenore Jonas Kaufmann e del baritono Ludovic Tezier, dedicata ai grandi duetti tratti dalle opere di Giuseppe Verdi.

Sono stati inoltre pubblicati: un album che include *Ein Heldenleben (Una vita d'eroe)* e la *Burleske* di Strauss, diretti da Antonio Pappano con Bertrand Chamayou al pianoforte, per Warner Classic, e una registrazione live della *Grand Messe des morts* di Berlioz, effettuata nel maggio 2019 ad Amsterdam, con la Royal Concertgebouw Orchestra e il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, per l'etichetta discografica prodotta dall'orchestra stessa.

L'Alta Formazione

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha tra le sue finalità statutarie la formazione professionale dei quadri artistici (art. 2 dello Statuto) che realizza con un ampio programma di corsi mirati alle varie discipline e specializzazioni musicali. Tra questi, i Corsi di perfezionamento di Studi musicali (art. 3,

comma 1, lettera e) dello Statuto) rappresentano un unicum nell'alta formazione musicale in Italia. Istituiti con i regi decreti n. 1076/1939 e n. 564/1942 e riconosciuti dal Ministero dell'Università e Ricerca che ne convalida il diploma rilasciato al compimento degli studi, hanno come obiettivo principale quello di offrire a giovani musicisti diplomati un'alta qualificazione professionale nel settore concertistico attraverso programmi di studio personalizzati e ampie opportunità di esecuzioni pubbliche. A partire dall'anno accademico 2021-22, l'offerta didattica si è ulteriormente arricchita con l'istituzione di un nuovo corso di perfezionamento in Canto Barocco, affidato alla docenza della grande interprete e didatta Sara Mingardo.

I docenti titolari delle cattedre nel 2021, scelti tra personalità musicali di chiara fama internazionale, sono stati: Composizione: Ivan Fedele, Musica da Camera: Carlo Fabiano, Pianoforte: Benedetto Lupo, Violino: Sonig Tchakerian, Violoncello: Giovanni Sollima, Canto Barocco: Sara Mingardo.

Nell'anno accademico 2021 ciascun corso ha contato tra 12 e 44 allievi effettivi (il corso di Musica da Camera è quello più numeroso per assicurare la varietà strumentale necessaria per comporre le diverse formazioni; inoltre da alcuni anni le iscrizioni sono aperte anche a formazioni precostituite), per un totale complessivo di 95 iscritti di cui 18 di nazionalità estera. Nel corrente anno 2021-22 ciascun corso ha un numero di allievi tra i 4 e 51 per un totale complessivo di 103 iscritti di cui 8 di nazionalità estera.

Nel 2021 si sono diplomati 20 allievi; tra questi hanno ricevuto il massimo dei voti e la lode:
Sunghyun Lee (Composizione)
Daniel Mykola Myskiv (Musica da Camera)
Stefano Andreatta (Pianoforte)

Hanno inoltre ottenuto il massimo dei voti i seguenti allievi:

Giorgio Astrei (Composizione)
Giorgio Trione Bartoli (Pianoforte)
Vladimir Bogdanovič (Violoncello)
Silvia Maria Gira (Violoncello)
Annastella Gibboni (Violino)
Anna Chulkina (Musica da Camera)

Parallelamente ai corsi istituzionali, l'Accademia ha rinnovato la tradizionale proposta di corsi liberi di perfezionamento con i programmi "I Fiati" e "Timpani e Percussioni", le cui docenze sono affidate alle Prime Parti soliste dell'Orchestra. I contenuti vertono principalmente sull'approfondimento di temi e aspetti tecnico-musicali peculiari di ciascuno strumento e sullo studio del repertorio, da quello solistico a quello orchestrale, includendo questioni pratiche strettamente inerenti alla professione del performer, quali la consapevolezza corporea e la gestione dell'emozione durante le esecuzioni pubbliche.

I corsi e i relativi docenti del 2021 sono stati i seguenti: Flauto: Andrea Oliva, Oboe: Francesco Di Rosa, Clarinetto: Alessandro Carbonare, Fagotto: Francesco Bossone, Corno: Guglielmo Pellarin,

Tromba: Andrea Lucchi, Trombone: Andrea Conti; Timpani: Antonio Catone; Percussioni: Edoardo Giachino.

Nel 2021 ciascun corso ha contato tra i 2 e i 20 allievi effettivi, per un totale di 88 iscritti di cui 5 di nazionalità estera. Gli allievi attualmente iscritti all'anno 2020-21 sono 122, di cui 5 di nazionalità estera. Questi corsi sono di durata annuale.

L'offerta didattica dei corsi liberi di perfezionamento è stata ampliata con l'introduzione del nuovo corso di Musica Elettronica, affidato alla docenza di Michelangelo Lupone. Il corso nasce nel solco della recente inaugurazione dello Studio Ketoff, destinato alla ricerca e sperimentazione nel campo delle nuove tecnologie, e offre tre indirizzi formativi: Specialistico, rivolto a studenti in possesso di Diploma in Musica elettronica o di competenze avanzate; Complementare, rivolto agli allievi del Corso di perfezionamento di Composizione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; Integrativo, rivolto ad interpreti vocali e/o strumentali.

Nel 2021 l'attività didattica si è potuta svolgere prevalentemente in presenza, grazie all'applicazione di accurati protocolli di sicurezza e ad un efficace sistema di prenotazione delle aule finalizzato al contingentamento delle presenze in sede. In considerazione dell'evoluzione della situazione epidemiologica, si è comunque svolto a distanza un limitato numero di attività compatibili con questa modalità (ad esempio del Corso di Composizione) e di lezioni per studenti impossibilitati a viaggiare a causa delle restrizioni anti-Covid.

Al termine dell'anno accademico 2020-21, si sono tenuti nel Teatro Studio G. Borgna i saggi finali dei vari corsi e, a seguire, gli esami e i Concerti di Diploma, che è stato possibile riaprire al pubblico. Queste le date dei Diplomi pubblici:

- Martedì 9 giugno 2021, Diplomi Pubblici di Composizione (docente Ivan Fedele), Ensemble Novecento, Pasquale Corrado direttore
- Martedì 15 giugno 2021, Diplomi Pubblici di Violoncello (docente Giovanni Sollima)
- Martedì 22 giugno 2021, Diplomi Pubblici di Violino (docente Sonig Tchakerian)
- Martedì 25 giugno 2021, Diplomi Pubblici di Pianoforte (docente Benedetto Lupo)
- Mercoledì 28 e giovedì 29 settembre 2021, Diplomi Pubblici di Musica da Camera (docente Carlo Fabiano)

Prerogativa dei programmi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è la possibilità offerta agli allievi di abbinare alla formazione didattica numerose e concrete esperienze professionali. Grande rilievo è dunque dato all'esecuzione pubblica, parte integrante del percorso formativo di ciascun allievo che comprende, oltre ai tradizionali concerti e saggi di fine anno, una serie di progetti artistici offerti al pubblico dell'Auditorium Parco della Musica o realizzati in collaborazione con altre istituzioni musicali. A tale proposito, degna di particolare evidenza è l'attività dell'Ensemble Novecento, formazione dedicata principalmente al repertorio moderno e contemporaneo e protagonista dell'esecuzione del Concerto di Diploma del corso di Composizione, in cui sono presentati in prima assoluta i brani composti dagli allievi di Ivan Fedele per l'esame di diploma. Nel 2021, il concerto si è tenuto il 9 giugno nel Teatro Studio G. Borgna, alla presenza della Commissione d'esame e di un folto pubblico. Nell'ambito di una collaborazione con il Reate Festival,

l'Ensemble ha inoltre partecipato alla produzione dell'atto unico di Giancarlo Menotti "La Medium", messo in scena il 2 e 3 ottobre 2021 al Teatro Palladium di Roma, il 10 ottobre al Teatro Vespasiano di Rieti e il 21 dicembre al Teatro Chiabrera di Savona.

Di particolare rilievo la collaborazione con la RAI che ha portato alla realizzazione di tre concerti nella Sala A di Via Asiago trasmessi in diretta su Radio3 e in streaming su RAIPlay (resi successivamente disponibili on demand sulla piattaforma): "Ouverture" con allievi provenienti da diversi corsi, il 23 giugno; recital del Quartetto Werther (formazione precostituita del corso di Musica da Camera) il 15 settembre e "Accademia Mozart" il 10 dicembre 2021.

Il Quartetto Werther si è inoltre esibito il 10 luglio a Spoleto in un concerto inserito nella programmazione ufficiale della 64^a edizione del Festival dei Due Mondi. Le collaborazioni consolidate con diverse istituzioni e realtà artistiche, tra cui l'Accademia Filarmonica Romana e il Festival "Trame Sonore" di Mantova, hanno inoltre consentito a numerosi allievi e gruppi da camera di esibirsi in recital e concerti, soprattutto nel periodo estivo.

Dal 2004 la Presidenza della Repubblica assegna annualmente due borse di studio ai migliori allievi diplomati nei Corsi di perfezionamento di Studi Musicali dell'Accademia. Intitolate a Goffredo Petrassi e a Giuseppe Sinopoli, le borse sono destinate rispettivamente ad un allievo proveniente dal Corso di Composizione e ad un allievo proveniente da uno dei corsi strumentali. I vincitori sono selezionati da una apposita commissione che valuta, oltre ai risultati ottenuti nel corso, i traguardi artistici conseguiti nei due anni precedenti l'assegnazione. Nel 2021 sono state assegnate le seguenti borse di studio:

Borse di Studio ai diplomati anno 2018:

Goffredo Petrassi: Simone Corti

Giuseppe Sinopoli: Alberto Idà (pianoforte)

Borse di Studio diplomati anno 2019:

Goffredo Petrassi: Alvisè Zambon

Giuseppe Sinopoli: Axel Trolese (pianoforte).

Il vincitore della Borsa di studio "Antonio Anselmi" 2021, nata su iniziativa della storica formazione "I Musicisti" in ricordo del loro compianto Primo Violino di Spalla, prematuramente scomparso, finalizzata al sostegno della tassa di frequenza annuale di un allievo/a del secondo o terzo anno del Corso di perfezionamento di Violino dell'Accademia è stato il violinista Ivos Margoni di 22 anni, allievo del terzo anno del Corso di perfezionamento di Violino.

I Corsi di perfezionamento 2021 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in cifre:

	2021	2020	2019
Corsi	16	14	14
Allievi	183	181	191
di cui di nazionalità non italiana	23	25	29
Diplomi rilasciati	20	36	26
Ore complessive di lezione*	1.740	1.600	1.600
Saggi, concerti e altre produzioni artistiche**	65	29	71

*comprese le lezioni svolte a distanza

**inclusi i Concerti di Diploma

La bibliomediateca e il museo degli strumenti musicali

Nel 2021 è proseguito il lavoro di valorizzazione e di pubblica fruizione del patrimonio storico-musicale dell'Accademia sia negli spazi della Bibliomediateca e del MUSA sia a distanza, modalità decisamente intensificata a causa delle limitazioni imposte dall'emergenza Covid. Come in tutte le biblioteche nazionali e internazionali specializzate come la nostra, gli studiosi richiedono sistematicamente duplicazioni e riproduzione di materiale che hanno individuato grazie ai cataloghi online. Dunque, oltre agli utenti che richiedono appuntamenti in presenza (la Bibliomediateca è ancora costretta ad accogliere gli studiosi in numero contingentato) molti sono coloro che si rivolgono a noi per richiedere materiale in via telematica. A tal proposito merita citare lo scambio di corrispondenza con un professore americano che ci ha dato modo di scoprire che una delle prime riprese televisive di un concerto sinfonico dell'orchestra dell'Accademia sia stata effettuata per una compagnia americana (All Nations inc.) nel lontano 1948, quando in Italia la televisione ancora non esisteva, riprese di cui nell'archivio storico è conservata abbondante documentazione.

Le attività nei diversi settori del patrimonio sono strettamente legate fra loro per soddisfare le richieste dell'utenza interna ed esterna, anche attraverso servizi di vendita on-line sul portale web.

In evidenza la consueta attività editoriale che comprende volumi, collane discografiche e prodotti multimediali, nonché un nutrito programma di convegni, conferenze e mostre.

Bibliomediateca

Nel corso dell'anno il patrimonio dell'accademia è stato arricchito da una serie di donazioni:

- biblioteca musicale appartenuta ad Alfredo Casella, lascito della nipote Fiamma Nicolodi, costituito da oltre 1600 partiture e 3000 spartiti;
- fondo Paolo Ketoff
- fondo Perticaroli (costituito da spartiti, partiture, libri e cd)
- fondo De Martino (già in deposito presso Bibliomediateca)
- Hans Eberhard Dentler, nutrito fondo di musiche per violoncello (settembre 2021)
- dr. Bernasconi (programmi di sala Accademia a partire 1917 e fino al 1985)
- 78 giri (donazioni Monaco e Caselli, dr. Bernasconi)

È proseguita l'attività di catalogazione in SBN OPAC dei Fondi musicali della bibliomediateca. In particolare, sono stati catalogati 1800 manoscritti, 9800 unità bibliografiche e 700 programmi di sala appartenenti ai fondi Ennio Porrino, Lionello Cammarota, Franco Ferrara, Marcello Panni, Renato Parodi e Mauro Bortolotti.

Museo Strumenti Musicali

Nel corso dell'anno il patrimonio del Museo si è arricchito di alcune acquisizioni:

Martintrompete (dono Massimo Monti) 2021

violino Stroh (dono Chiara Messina) 2021

strumenti etnici (acquisto da Giovanni Guida) 2021

sistro cromatico a due piramidi (dono Massimo Monti) 2021

Nel corso dello stesso anno, pur con tutte le comprensibili limitazioni dovute al Covid, il museo è stato sempre tenuto sotto controllo grazie all'opera costante di supervisione e conservazione effettuata dal liutaio Massimo Monti.

Attività di ricerca nel campo delle nuove tecnologie applicate ai beni culturali

La Fondazione afferma il suo prestigio nel contesto internazionale, non solo con l'attività concertistica dei propri complessi, ma anche attraverso la condivisione di competenze, collaborando con università, scuole di alta formazione, centri di ricerca e aziende leader nel settore tecnologico.

Progetto Abbado

In collaborazione con la Fondazione Abbado è stato avviato un progetto di valorizzazione del fondo di manoscritti destinato da Abbado alla Biblioteca statale di Berlino, sul quale però l'Accademia ha un importante primato. Si mira in particolare al fondo dei cosiddetti "foglietti" che vorrebbero essere analizzati sia dal punto di vista della loro valenza musicale e musicologica, quanto e soprattutto come testimonianza della prodigiosa memoria di Claudio Abbado, argomento che dovrebbe coinvolgere alcuni esperti di neuroscienze.

Al momento un paio di questi fogli sono all'esame del m. Ivan Fedele, che dovrebbe riconoscerne la struttura in relazione alla partitura del Mandarinino miracoloso di Bartok.

Progetto Braille

È stato avviato un dialogo con due noti musicisti non vedenti con l'intenzione di costituire da una parte una biblioteca di partiture in Braille, dall'altra una serie di registrazioni video che spieghino il valore di questa scrittura e le modalità del suo funzionamento (una sorta di corso d'avviamento a questo sistema per ipo e non vedenti). È tra l'altro in previsione l'acquisizione di fondi privati di partiture Braille. A questo si aggiungerà in futuro una preziosa raccolta di 15.000 libretti di CD trascritti in Braille, che verranno donati alla scomparsa del proprietario.

Progetto Studio PK

Giovedì 8 aprile, come già segnalato, è stato inaugurato lo Studio Paolo Ketoff, uno studio di ricerca per la musica elettronica e le nuove tecnologie, centro permanente di formazione, produzione e ricerca musicale, primo nel suo genere nell'ambito delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche. L'Accademia è la prima Istituzione infatti che ha deciso di valorizzare la musica elettronica, attraverso un laboratorio di ricerca accessibile a studenti, compositori, musicisti e ricercatori - e pone uno sguardo alla musica del futuro con una visione allargata alle sconfinite potenzialità che l'elettronica può offrire ai nuovi autori e anche al repertorio della musica sinfonica e da camera. Concepito come un laboratorio creativo aperto, lo Studio Ketoff sarà presto connesso a realtà internazionali: a disposizione dei compositori, musicisti e studenti con i più avanzati e moderni supporti professionali di cui si avvale oggi la produzione musicale, come sistemi di intelligenza artificiale e di analisi acustica per gli strumenti d'orchestra. L'inaugurazione del laboratorio dedicato al tecnico del suono di origini russe, figura emblematica della ricerca sperimentale musicale degli anni Cinquanta e Sessanta, inventore di uno dei primi sintetizzatori, ha voluto celebrare il centenario della nascita di Ketoff – il cui archivio è stato donato all'Accademia di Santa Cecilia dai figli Andrea e Fulvia – e ambisce ad essere un centro tecnologicamente avanzato, onde collocare la musica elettronica nel percorso formativo, produttivo e di ricerca dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La dedica a Paolo Ketoff è un

tributo al suo interesse appassionato per la musica elettronica, al suo sapere tecnologico e al prodigioso orecchio assoluto messo al servizio dei musicisti. Tra la fine degli anni Cinquanta e i primi anni Sessanta le sue macchine - i sintetizzatori musicali Fonosynth e Synket - hanno aperto gli orizzonti della creatività sonora internazionale, nella musica d'avanguardia e nella musica per film. La direzione del laboratorio è stata affidata al compositore Michelangelo Lupone, che ne gestirà le attività come polo rivolto alla formazione dei giovani musicisti, al sostegno di attività sperimentali e di ricerca, alla collaborazione con le arti della visione e del teatro.

Uno sguardo al futuro e uno al passato, già negli anni Sessanta l'opportunità di realizzare un laboratorio per la musica elettronica, con l'Accademia di Santa Cecilia, era stata espressa e dibattuta dai musicisti che animavano la scena romana dell'avanguardia. Nel 1969, in anticipo sulle mode e le politiche culturali dell'epoca, Franco Evangelisti aveva ideato, con l'adesione unanime del Consiglio Accademico, un 'Centro per la sperimentazione sonora' che non fu realizzato per la mancanza di fondi per l'acquisto di apparecchiature elettroniche. Nel 2000 l'allora Presidente Luciano Berio, in una assemblea degli Accademici, aveva nuovamente ribadito la volontà di realizzare un centro per la musica elettronica all'Auditorium Parco della Musica.

L'inaugurazione si è svolta a conclusione di un Ciclo di Webinar sulla musica elettronica, iniziato già a dicembre 2020 in collaborazione con la Fondazione Musica per Roma e il CRM - in live streaming su piattaforma Zoom, cui hanno partecipato personalità illustri legate al mondo della musica contemporanea.

L'obiettivo è stato quello di promuovere e divulgare gli aspetti innovativi introdotti dalla Musica elettronica nei diversi generi e stili musicali, fornendo un'ampia panoramica delle possibilità offerte dalle tecnologie analogiche e digitali utilizzate per la produzione, la ricerca e la formazione musicale. Ogni incontro Webinar ha presentato uno degli aspetti applicativi, fornendo testimonianze e contributi dei diversi settori artistici e tecnici.

La partecipazione del pubblico agli incontri Webinar è stata gratuita e si è svolta su piattaforma Zoom. I partecipanti hanno potuto interagire ponendo domande o lasciando note a commento tramite chat.

21 gennaio. Il suono elettronico per l'immagine e la performance. Il Webinar ha presentato i diversi modelli di produzione e post-produzione musicale elettronica utilizzati in ambito cinematografico, radiofonico, teatrale e concertistico. Sono stati esaminati gli aspetti estetici, funzionali e tecnici che attraversano sia gli ambiti, sia i generi musicali, mettendo in evidenza le caratteristiche di sovrapposizione o differenza tra essi. Il Webinar si è svolto in modo dialogico tra i diversi partecipanti per favorire una più agile divulgazione dei contenuti. Inoltre, si è avvalso di materiali audiovisivi storici e contemporanei, di documentazione inedita ed esempi sonori prodotti con tecniche avanzate di sintesi ed elaborazione del suono. Hanno partecipato: Michele dall'Ongaro (Presidente Sovrintendente dell'Accademia di Santa Cecilia), Andrea Ketoff, Michelangelo Lupone (direttore artistico del CRM), Michele Tadini (docente di composizione), Federico Savina (tecnico del suono e musicista).

11 marzo. Il pensiero scientifico e gli strumenti della musica. La costruzione e l'evoluzione degli strumenti musicali, le tecniche di esecuzione e di scrittura musicale si avvalgono sempre più di metodi e di processi di calcolo digitale, di apparecchiature elettroniche per l'analisi e la generazione del suono. I domini dell'Acustica e dell'Elettronica collaborano alla definizione dei nuovi paradigmi musicali. Il Webinar, indirizzato agli appassionati e ai cultori della musica, ha illustrato alcuni dei

percorsi che hanno riguardato lo sviluppo degli strumenti musicali, in particolare le tecnologie che attraverso l'elettronica giungono ai nostri giorni. Un percorso che ha indicato trasformazioni non solo tecnologiche ma anche estetiche, che ha proposto una visione del futuro in cui il compositore si avvale della ricerca scientifica per produrre un nuovo modo di concepire ed ascoltare la musica attraverso l'uso di tecnologie innovative. Il Presidente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Michele dall'Ongaro, ha dialogato con esperti di Organologia (Renato Meucci), Storia della Musica e degli Strumenti musicali elettronici (Luigi Pizzaleo) e con il compositore Michelangelo Lupone.

24 marzo Tecniche estese per la musica elettronica. Il webinar ha trattato della composizione musicale che utilizza gli strumenti elettronici per la generazione, l'elaborazione del suono e per le tecniche di scrittura assistita dal calcolatore. Hanno partecipato: Michele dall'Ongaro, Daniele Pittèri (Amministratore Delegato MpR), Michelangelo Lupone, Ivan Fedele (Compositore e docente di Composizione dei Corsi di Perfezionamento dell'ANSC), Yann Orlarey (Direttore scientifico del Centro di Ricerca e creazione musicale GRAME di Lione).

Progetto Bande da giro

La Fondazione ha deciso di avviare procedure per l'acquisizione di registrazioni audio e video relative alle cosiddette "Bande da giro" pugliesi (e non solo), nell'intento di documentare generi musicali in via di radicale cambiamento o di estinzione. In particolare, l'esperto Domenico Zizzi ha fatto da tramite con la Soprintendenza di Bari con la quale si sta trattando il possibile trasferimento a Roma del fondo Pasquale Mariella, il più importante collezionista di questo genere di registrazioni. Sono in corso contatti anche con altre associazioni bandistiche dotate di materiale sonoro.

Convegni

È proseguita l'attività di divulgazione della cultura musicale attraverso l'organizzazione di convegni, cicli di conferenze, seminari introduttivi ai concerti, presentazioni di libri e inviti alla lettura, spettacoli e mostre.

I vapori del cuore: Dante e la musica. Convegno di studi a cura di Agostino Ziino, organizzato dall'Accademia nell'ambito del Festival dei due Mondi presso la Sala dei Vescovi del Museo Diocesano di Spoleto il 9 luglio 2021. Che musica si cantava e si suonava in Europa e in Italia ai tempi di Dante, com'era la musica che Dante conosceva? In che modo è presentata la musica nella Commedia, con quali parole, quali suoni, quali voci, quali strumenti? Il Convegno di studi ispirato a una delle espressioni più suggestive del Convivio (trattato II, Cap. XIII.24) ha voluto fornire un contributo ampio e aggiornato su questi importanti aspetti musicologici legati allo studio dell'opera del poeta nel settecentesimo anniversario della morte, grazie alla presenza di eminenti studiosi e storici di prestigio internazionale. Hanno partecipato Michele dall'Ongaro (Presidente-Sovrintendente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia) e Agostino Ziino, con gli interventi di Thomas Persico (assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere dell'Università degli studi di Bergamo) con *La Musica al tempo di Dante. Dante, poesia intonata e musica per poesia*, Francesco Ciabattoni (professore ordinario di Letteratura italiana e presso la Georgetown University di Washington DC) con *La Musica nella Divina Commedia. Monodia e polifonia nel Purgatorio e nel Paradiso di Dante* e Pedro Memelsdorff (Musicista, musicologo e ricercatore affiliato all'Università di Tours) con *La Musica e Dante. "Che cosa è quest'Amor"*.

Cavalcanti e il Paradiso dantesco in una ballata di Francesco Landini. Il convegno è stato trasmesso in diretta streaming sul sito del festival www.festivaldispoletto.com

Nei giorni 19-21 ottobre, presso il Musa, lo Spazio Risonanze e la Bibliomediateca si è svolto il *XXVIII Convegno Annuale della SidM*, Società Italiana di Musicologia, organizzato in collaborazione con l'Università di Studi di Roma 2 "Tor Vergata" Dipartimento di Storia Patrimonio culturale, Formazione e Società. Importante occasione di incontro e interazione scientifica tra gli studiosi.

In prima giornata, oltre alle numerose relazioni organizzate per temi e divise in sessioni ordinarie, plenarie e brevi si segnala l'incontro-Seminario "*Esequire Beethoven dopo il bicentenario*", dedicato alla memoria di Antonio Rostagno, che ha visto la partecipazione di Davide Cabassi, Renato Meucci, Guido Salvetti, Giorgio Sanguinetti e degli studenti del corso di perfezionamento di Benedetto Lupo. In seconda giornata si segnala la presentazione del volume *La cultura musicale degli italiani*, a cura di Andrea Estero, con la partecipazione di Sandro Cappelletto, Michele dall'Ongaro, Renato Meucci, Paolo Prato, Lucio Villari. Modera Bianca Maria Antolini.

Presentazioni

"*Massimo Settanta*", Presentazioni di volumi editi dall'Accademia (anche in collaborazione con altre case editrici); volumi della Collana AEM con Squilibri (Archivi di etnomusicologia); ultime produzioni dell'editoria musicologica (LIM, ETS, EdT, ecc.); strumenti musicali storici della collezione dell'Accademia.

A vent'anni dalla scomparsa, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha ricordato Giuseppe Sinopoli con la presentazione di due volumi a lui dedicati. Sono intervenuti Michele dall'Ongaro, Presidente dell'Accademia di Santa Cecilia, e gli autori Ulrike Kienzle e Gastón Fournier-Facio. Taglio giornalistico e il ritmo di un diario quotidiano per *Gli dèi sono lontani. Giuseppe Sinopoli: una biografia*, traduzione del volume *Giuseppe Sinopoli. Komponist-Dirigent-Archäologe* della giornalista e musicologa Ulrike Kienzle, pubblicata da Königshausen&Neumann nel 2011. L'edizione italiana, a cura di Clemens Wolken, è pubblicata dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Il Canto dell'anima, a cura di Gastón Fournier-Facio (ed. Il Saggiatore), ricostruisce la ricca e poliedrica personalità di Sinopoli attraverso un taglio corale, con voci autorevoli invitate ad approfondire ognuno dei mille volti di un uomo e un artista complesso. (9 dicembre, Spazio Risonanze).

Mostre

Museo di Roma, Palazzo Braschi - Allestimento mostra "Roma. Nascita di una Capitale. 1870-1915" video con la storia dell'Accademia nel periodo 1871 - 1915 ca

Circa 600 opere tra dipinti, sculture, disegni, grafica, fotografie e materiale documentario provenienti da raccolte pubbliche e private poste in continuo dialogo con le suggestive immagini tratte da filmati originali che descrivono Roma nel passaggio tra Otto e Novecento e, a chiusura del percorso, nel momento dei festeggiamenti per la fine del primo conflitto mondiale. Il settore scientifico dell'Accademia ha contribuito con un video in esposizione che ricostruiva le fasi salienti della storia del sodalizio, dal 1861 in poi.

Abbracci: In occasione dell'inaugurazione della nuova stagione musicale 2021-2022, il pubblico è stato accolto nel foyer della sala Santa Cecilia dalle immagini della mostra fotografica "Abbracci". Una lunga storia di contatti artistici e fisici che l'Accademia di Santa Cecilia può raccontare attraverso le immagini tratte dagli archivi, credits Riccardo Musacchio, Flavio Ianniello e Chiara Pasqualini; Marco Anelli; Galliano Passerini; Gastone Bosio.

Le numerose foto della mostra testimoniavano incontri e abbracci celebri di oggi e di ieri, come quello commosso tra un sorridente Leonard Bernstein e l'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini. E ancora, un radioso Giuseppe Sinopoli insieme al violoncellista Heinrich Schiff, l'indimenticabile Ennio Morricone ripreso con Sergio Mattarella alla fine di un concerto, e con Michele dall'Ongaro. E poi Antonio Pappano, con Martha Argerich, con Hans Werner Henze, con Daniel Barenboim, Maurizio Pollini. Importanti personalità, artisti prestigiosi che da più di un secolo prendono parte e arricchiscono con la loro presenza le stagioni musicali di Santa Cecilia.

Paolo Ketoff. Il liutaio elettronico. Auditorium Arte 9 dicembre 2021 – 9 gennaio 2022. Mostra retrospettiva – organizzata dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in collaborazione con la Fondazione Musica per Roma, il CRM Centro Ricerche Musicali e con il sostegno di LEONARDO dedicata a Paolo Ketoff, figura poliedrica e centrale dell'avanguardia musicale che ha profondamente influenzato la musica e la cultura sonologica cinematografica degli anni Sessanta e Settanta.

Progettista del suono di origini russe impegnato prevalentemente nel cinema, con registi come Comencini, Pontecorvo, Rossellini e Antonioni, Ketoff, che si definiva "un liutaio al servizio del musicista", è noto soprattutto, come già illustrato, per aver inventato uno dei primi sintetizzatori.

Non è azzardato affermare che, anche grazie al Syn-Ket (questo il nome del sintetizzatore inventato e costruito nel 1964), nacque tutto quel mondo di avanguardia sonora romana che andava da Musica Elettronica Viva, formazione fondata da Frederic Rzewski e Alvin Curran, fino al famigerato Gruppo di Improvvisazione Nuova Consonanza di Franco Evangelisti, del quale fece parte anche Ennio Morricone. Un periodo importantissimo di sperimentazione, che trovava nella capitale il suo centro nevralgico.

La mostra, curata dal CRM con il prezioso aiuto del figlio Andrea Ketoff, ha proposto una retrospettiva delle straordinarie invenzioni tecnologiche legate al lavoro di Paolo Ketoff. Sono stati esposti documenti inediti, come i progetti degli ultimi sintetizzatori e delle sue invenzioni, le lettere, i manoscritti, i manifesti e il repertorio audiovisivo delle performance che hanno segnato l'avvento della musica elettronica a Roma, anticipando molte delle attuali tendenze musicali e tecnologiche.

Nell'area personale dedicata al percorso di vita di Ketoff, sono stati esposti i suoi brevetti, le riviste, i giornali che hanno recensito le sue invenzioni, immagini della sua vita familiare, il prezioso carteggio con i compositori e i ricercatori scientifici, tra cui John Cage, John Eaton, Robert Moog, quest'ultimo divenuto famoso per la diffusione del sintetizzatore che porta il suo nome.

Nel contesto professionale sono state presentate in modo approfondito le invenzioni più rilevanti, gli schemi dei progetti e le tecnologie sonore realizzate, come il sintetizzatore Synket funzionante.

Sono stati esposti inoltre i disegni preparatori, complessi schemi elettronici e delle accurate pianificazioni di cablaggio.

Uno spazio è stato dedicato infine ai documenti e alle immagini degli artisti che hanno collaborato con Ketoff nel corso di numerose partecipazioni a iniziative artistiche e cinematografiche. Tutti i suoni che hanno accompagnato il pubblico nella fruizione della mostra sono stati prodotti dal SynKet

e sono stati estratti dalle composizioni originali e dalle improvvisazioni di compositori come Eaton, Morricone, Guàccero, Ortolani. Una particolare installazione basata su tubi sonori posta all'ingresso della sala espositiva ha diffuso alcuni brani storici e una nuova composizione di due giovani musicisti che hanno contribuito al lavoro di restauro tecnologico effettuato al CRM sul Synket in esposizione.

Premi e Concorsi

Premio Internazionale Alfredo Casella (seconda annualità). Il vincitore Alessandro Turba è in contatto con la Commissione per una prima valutazione della prima parte della sua ricerca.

Il Settore Education

Gli effetti benefici della musica sulla salute e sulle capacità intellettive sono scientificamente provati da molteplici studi, così come vari progetti hanno dimostrato la sua valenza come strumento educativo di trasformazione sociale. Lo studio della musica può ridurre la violenza adolescenziale ed educare alla concordia e alla cura dell'ambiente. A partire dal Sistema di educazione musicale pubblica, con accesso gratuito per bambini di tutti i ceti sociali, ideato in Venezuela da Josè Antonio Abreu, sino al progetto sociale Sonidos de la Tierra, in diciotto villaggi, del Paraguayoano Luis Szaràn, nato per ridurre la violenza giovanile attraverso la musica. Nel tempo si è osservato infatti un cambiamento positivo nell'atteggiamento dei ragazzi, un miglioramento nelle relazioni personali, nel rendimento scolastico e nel senso di autostima. Nel caso poi dell'orchestra H20, che usa strumenti ispirati al mondo dell'acqua, costruiti dagli stessi musicisti, si sono sviluppate campagne di sensibilizzazione verso la cura dell'ambiente.

Il settore Education dell'Accademia dunque, nella consapevolezza che la musica sia salutare ed efficace per grandi e piccoli, sviluppa, da oltre vent'anni, molteplici iniziative ed eventi per i più giovani e non solo, suddivise in tre tipologie: l'attività concertistica della rassegna "Tutti a Santa Cecilia", con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole, l'attività formativa delle compagini giovanili e l'attività musicale dedicata a scopi sociali.

Attività concertistica

L'attività concertistica della stagione "Tutti a Santa Cecilia" nel 2021 è stata prevalentemente *online*. Curata dal Settore Education dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, nel 2021 ha dedicato alle scuole e a tutti coloro che abbiano avuto difficoltà a spostarsi, speciali eventi gratuiti *online*, accessibili attraverso un'area dedicata sul sito, con materiale didattico in continuo aggiornamento e live streaming. Durante le dirette, è stato possibile interagire con gli artisti, grazie alla presenza di un blogger dedicato.

Un'occasione per poter condividere un evento musicale in totale sicurezza, ascoltando celebri brani, imparando nozioni musicali, interagendo con gli artisti e stando loro vicini con il giusto "distanziamento virtuale"!

Come sempre caratterizzata dalle lezioni-concerto, dagli spettacoli e dai laboratori musicali, ideati e realizzati per essere accessibili e comprensibili da parte di un pubblico vario, più ampio rispetto a quello di soli adulti che si trova comunemente nelle sale da concerto. Gli spettatori, infatti, a seconda della tipologia di evento, possono essere neonati, bambini, ragazzi, famiglie o persone in situazioni

di disagio psicofisico e sociale. Principi ispiratori di tali attività sono l'Edutainment (Education + Entertainment: essere al tempo stesso Educative e Divertenti) e l'Interattività con il pubblico.

Anche nel 2021 l'Accademia di Santa Cecilia ha dedicato una serie di concerti ai più piccoli dai 4 ai 5 anni. La musica siamo noi, Baby, un laboratorio interattivo alla scoperta del mondo dei suoni. I piccoli spettatori vengono avvicinati in maniera graduale al linguaggio musicale con particolare attenzione alle sue componenti: il suono, il ritmo, il timbro e la melodia. Un altro concerto Orchestra Lab, Baby ha visto l'avvicinamento dei piccolissimi al mondo dell'orchestra attraverso la celebre fiaba musicale di Prokofiev, Pierino e il Lupo. Nel 2021 gli strumenti analizzati sono stati l'Oboe, il Violoncello e le Percussioni.

Una novità del 2021 è stata la realizzazione nel mese di novembre, presso la sala Coro dell'Auditorium, dello spettacolo Drum Circle, un laboratorio ritmico destinato a bambini e adulti per stimolare la loro creatività e la loro capacità di ascolto, mettendoli in connessione tra loro attraverso il ritmo. I partecipanti hanno esplorato ed espresso il proprio senso ritmico grazie alla guida di un Maestro (anche detto Facilitatore) che li ha incoraggiati a riprodurre ritmi e improvvisare con strumenti a percussione messi a loro disposizione. Grazie alla creatività di ciascuno, e alla conoscenza degli strumenti musicali a percussione, spiegati e fatti ascoltare da un professore d'orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, si forma pian piano una batteria vivente interconnessa, in cui ciascun partecipante avrà la possibilità di improvvisare o suonare ritmi definiti, con la guida del Facilitatore. Per partecipare non serve una specifica preparazione musicale, basta il desiderio di mettersi in gioco, di ascoltare e di divertirsi, in un contesto in cui la preoccupazione di sbagliare sarà superata dalla gioia di esprimersi tutti insieme.

Grande spazio poi è stato dato alle lezioni concerto on line: una serie di "Laboratori musicali" dedicati alle varie famiglie delle sezioni dell'orchestra, i Legni, le Percussioni e gli Archi.

Attività formativa delle compagini giovanili

L'attività formativa delle compagini giovanili comprende i seguenti corsi:

- Propedeutica Musicale (4-5 anni)
- Laboratorio Musicale (5-6 anni)
- Laboratorio Corale 1 e 2 (6-9 anni)
- Schola Cantorum 1 e 2 (fino a 15 anni)
- Coro Voci Bianche (9-14 anni)
- Cantoria (15-21 anni)
- Chorus (a partire da 26 anni)
- JuniOrchestra Baby (5-7 anni)
- JuniOrchestra Kids 1 e 2 (6-11 anni)
- JuniOrchestra Teen (10-14 anni)
- JuniOrchestra Young (fino a 21 anni)

Gli ensemble della JuniOrchestra: Ensemble di Arpe, Ensemble Ottoni, Ensemble Legni, Ensemble Percussioni, Minibrass.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha istituito un percorso didattico che permette ai ragazzi di apprendere l'arte del cantare insieme. Superando alcune prove attitudinali, è possibile accedere ad uno dei cinque cori di Voci Bianche o alla Cantoria, a seconda dell'età e del livello artistico. L'attività di questi cori è molto varia e dinamica, i ragazzi partecipano a numerosissime esibizioni e possiedono un vasto repertorio che va dalla tradizione colta a quella popolare, dall'opera al musical. Le audizioni si svolgono di norma nel mese di giugno. Nel 2021 i cantori delle Voci Bianche, della Cantoria e del Chorus dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sono stati circa 500, distribuiti nei seguenti corsi:

Corso di Propedeutica Musicale, Laboratorio Musicale

Docenti: Vincenzo Di Carlo - Sara Navarro Lalanda

Si tratta di corsi per bambini dai 4 ai 6 anni. Attraverso un approccio dapprima informale ed in seguito sempre più consapevole, i bambini si immergono nel mondo dei suoni utilizzando la voce e lo strumentario Orff. Nella modalità collettiva ed in un contesto sempre ludico e creativo, ottengono una prima alfabetizzazione musicale propedeutica ai corsi successivi di Iniziazione Corale e della JuniOrchestra. Il percorso formativo prevede la conoscenza dei gruppi strumentali attraverso lezioni specifiche aperte anche ai genitori. I corsi prevedono anche un Laboratorio Musicale per i ragazzi più avanti nella preparazione. Nel 2021 gli allievi che hanno partecipato ai corsi di Propedeutica e Laboratorio Musicale sono stati circa 150.

Laboratorio Corale 1 e 2

Maestro del Coro Vincenzo Di Carlo

Il corso di Laboratorio Corale è nato nell'intento di creare un laboratorio formativo per preparare i ragazzi più piccoli ai corsi successivi. È costituito da due gruppi in base all'età e al livello di preparazione, per accedervi è necessario superare una prova attitudinale. Nonostante la giovane età, i ragazzi sono stati protagonisti di vari spettacoli nell'ambito di diverse stagioni Education dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, quali ad esempio Mille in viaggio, Alice nel Paese delle Meraviglie, Romeo e Giulietta, Cenerentola. Nel 2021 gli iscritti sono stati circa 180.

Schola Cantorum 1 e 2

Maestro del Coro Vincenzo Di Carlo

La Schola Cantorum costituisce il cuore del percorso didattico di canto corale dell'Accademia, ed è formata da ragazzi selezionati tramite un'apposita audizione. Parte delle lezioni della Schola Cantorum è dedicata alla lettura musicale, strumento indispensabile per poter accedere al Coro Voci Bianche. Nel 2021 gli iscritti sono stati circa 130.

Coro Voci Bianche

Maestro del Coro Piero Monti

È costituito da ragazzi di età compresa tra 7 e 14 anni che hanno superato la selezione più impegnativa di tutto il percorso. Il coro partecipa alle produzioni sinfoniche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Tra le numerose rappresentazioni prestigiose a cui ha preso parte, ricordiamo "Carmen", "War Requiem", "Carmina Burana", "Damnation de Faust", "Boris Godunov", "Ivan il Terribile", "Sinfonia n. 3" di Mahler e "Jeanne D'Arc" di Honegger con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; "Turandot", "Carmen", "Werther", "Pagliacci", "Tosca", "Otello" con il Teatro dell'Opera di Roma. Nel 2021 gli iscritti sono stati circa 70.

Cantoria

Maestro del Coro Massimiliano Tonsini

La Cantoria è il corso di canto corale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia destinato ai più grandi, in cui particolare rilievo viene dato alla preparazione vocale legata alla maturazione e crescita del giovane cantore. È infatti costituito da ragazzi di età compresa tra i 15 e i 21 anni, selezionati nel corso di un'audizione, oppure provenienti dal "Coro Voci Bianche dell'Accademia di Santa Cecilia". Ha preso parte a diversi musical tra cui "Musical...mente" e "Nerone". Il repertorio di questo gruppo è ampio e comprende musiche che vanno dalla polifonia antica, alla musica contemporanea, alla tradizione popolare, dai Lieder al jazz, dal musical al gospel. Nel 2021 gli iscritti sono stati circa 50.

Chorus

Maestro del Coro Massimiliano Tonsini

Istituito nel 2015, Chorus è il Laboratorio di canto corale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per avvicinarsi alla Musica. Il Laboratorio è rivolto ad amatori e appassionati di musica di età superiore ai 26 anni. Il Corso è finalizzato all'avviamento allo studio della musica e del canto corale ed è stato frequentato da circa 80 iscritti.

"JuniOrchestra"

È la prima orchestra di bambini e ragazzi creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane. Nata nel 2006 per volontà di Bruno Cagli, nel 2020 ha coinvolto circa 400 strumentisti, suddivisi in quattro gruppi a seconda del livello e della fascia d'età. L'intero progetto della JuniOrchestra, oltre alla formazione musicale, favorisce l'aggregazione e la socializzazione dei ragazzi, con grande attenzione ai partecipanti con situazioni di disagio sociale.

JuniOrchestra Kids 1 e 2, Teen e Young

Direttore Simone Genuini

Nella JuniOrchestra Kids si cominciano a suonare parti sinfoniche sempre più elaborate e complesse, fino ad arrivare alla JuniOrchestra Teen e Young, in cui i giovani strumentisti vengono avvicinati al più grande repertorio sinfonico ed eseguono musiche che spaziano da Rossini, a Mozart, Vivaldi, Cajkovski, Bartók, Puccini, Beethoven e molti altri, nella loro versione originale. Oltre a ciò, i giovani musicisti si cimentano nel repertorio cameristico, come nell'ensemble di Arpe e Legni, seguiti da insegnanti di grande esperienza, fra i quali alcuni professori dell'Orchestra dell'Accademia di Santa

Cecilia. L'esperienza d'orchestra rappresenta una grande occasione per imparare a suonare con gli altri, ad ascoltare e ad ascoltarsi, condividendo il meraviglioso mondo della Musica.

Tra le varie compagini, la JuniOrchestra Young e il Coro di Voci Bianche rappresentano una delle espressioni dell'eccellenza riconosciuta all'Accademia anche in campo didattico.

OrchExtra

Direttore: Giordano Ferranti

Laboratorio orchestrale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per avvicinarsi alla Musica
OrchExtra è la nuova iniziativa dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, rivolta ad amatori ed appassionati di musica di età superiore ai 26 anni.

Il corso, finalizzato all'avvicinamento e allo studio della musica strumentale e del repertorio orchestrale, prevede una lezione settimanale d'insieme, il martedì sera dalle ore 20.30 alle ore 23.00. Gli strumenti ammessi sono: violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto traverso, ottavino, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, tuba, arpa e percussioni. Nel 2021 gli iscritti sono stati circa 40.

Attività musicale On-line

A seguito dell'emergenza sanitaria nazionale, il Settore Education ha tenuto molte delle sue lezioni dedicate alle compagini giovanili on line mediante la piattaforma Zoom.

I videoclip della rassegna ONLINE FOR KIDS, pubblicati sul canale Youtube dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, hanno raggiunto e coinvolto moltissimi bambini nel periodo più duro del lockdown: attraverso l'uso di oggetti casalinghi e racconti fantasiosi, il progetto Education dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha diffuso attraverso il web, in maniera ludica e leggera, alcune basi della grammatica musicale, elementi di ritmo e di intonazione, informazioni sui grandi compositori e su culture musicali extraeuropee.

Per la Festa della Musica è stata realizzata una speciale selezione dei video della serie.

Presenze giovani ai concerti	2021	2020
Sinfonica, Camera, matinée	2.487	2.850
Stagione Tutti a Santa Cecilia	98	5.240
Totale	2.585	8.090
Presenze giovani ai corsi		
Corsi	18	18
Allievi	900	1.149
Numero lezioni	671	722

Impegno sociale

Tra gli obiettivi della rassegna "Tutti a Santa Cecilia!" vi è quello di avvicinare alla Musica anche le persone più svantaggiate. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è una delle poche istituzioni al mondo ad aver effettuato negli anni laboratori musicali con ragazzi diversamente abili, concerti negli

ospedali, per neonati, per donne in gravidanza, tutte attività realizzate dai professori d'orchestra ed artisti del coro che partecipano alle produzioni cameristiche e sinfoniche della Fondazione. Grazie al sostegno di ENEL Cuore Onlus, l'Accademia ha potuto erogare 15 borse di studio per i ragazzi della JuniOrchestra, spesso impegnati a loro volta in attività benefiche.

Di seguito si elencano le attività del 2021 rivolte al sociale:

Lezioni concerto sulle famiglie degli strumenti dell'Orchestra e sulle Voci

Lo Staff del Settore Education ha ideato alcune lezioni-concerto ad ingresso gratuito per presentare gli strumenti musicali dell'orchestra alle famiglie degli allievi iscritti alle compagini giovanili. In questa occasione si sono esibiti i ragazzi di alcuni gruppi della JuniOrchestra.

Progetto tutoraggio

Progetto ormai consolidato, ideato per coinvolgere nella formazione dei più piccoli (JuniOrchestra Baby, Kids e Teen) gli strumentisti più grandi della JuniOrchestra, dopo aver terminato il percorso. Attraverso un sistema di tutoraggio, alcuni degli ex allievi più esperti affiancano i docenti del corso, aiutando i piccoli musicisti nella preparazione tecnica strumentale. L'obiettivo è dare al progetto JuniOrchestra una valenza sociale, offrendo ai ragazzi che hanno terminato il percorso formativo l'opportunità di una collaborazione pratica.

Tra le varie attività ricordiamo il laboratorio "Prova lo strumento", dedicato agli allievi del corso di Propedeutica Musicale, nel quale vengono fatti provare tutti gli strumenti dell'Orchestra ai piccoli allievi, dando loro la possibilità di sceglierne uno per proseguire eventualmente il percorso d'orchestra.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato ancora caratterizzato dagli effetti della pandemia da Covid-19 e conseguenti misure restrittive, soprattutto di accesso in sala da parte del pubblico e di limitazione negli spostamenti, con impatto soprattutto sulle attività all'estero.

Nei primi mesi dell'anno in corso, la diffusione del contagio, seppure ancora sostenuta, inizia ad essere considerata come un fenomeno endemico e lo stato di emergenza, disposto alla fine di gennaio del 2020 e successivamente prorogato, è definitivamente cessato dal 31 marzo. Contemporaneamente, il Governo ha approvato alcune norme di graduale allentamento delle restrizioni (per quanto riguarda le attività della Fondazione, superamento delle norme relative ai distanziamenti in Orchestra e Coro e quelle relative all'obbligo di esecuzione dei tamponi per i medesimi lavoratori; superamento dell'obbligo di utilizzo delle mascherine all'aperto).

In assenza di restrizioni specifiche sul pubblico e non prevedendone di nuove per la stagione prossima, dal mese di maggio è avviata la nuova campagna abbonamenti per la stagione 2022/2023 che, dopo due stagioni, prevede il ritorno alla piena capienza della sala.

A complicare lo scenario internazionale, nei primi mesi dell'anno 2022 è intervenuto il conflitto Russia – Ucraina scoppiato a fine febbraio, che potrebbe avere alcuni impatti economici sulle attività dell'Accademia, con particolare riferimento all'incremento dei costi legati alle fonti energetiche e ai costi per trasporti nazionali e internazionali, oltre ovviamente a possibili complicazioni sulla

programmazione artistica per la maggiore difficoltà di circolazione degli artisti provenienti dai paesi interessati dal conflitto.

Con riferimento alla proiezione dei flussi di cassa previsti per l'esercizio 2022, non si prevedono situazioni di tensione finanziaria, tenendo conto che anche le proiezioni riferite alla ripresa piena delle attività e al numero degli spettatori consentono ragionevolmente di ritenere garantita la prosecuzione dell'attività, senza compromissione del presupposto della continuità aziendale, adottato pertanto nella redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2021.

Quanto sopra, insieme al fatto che le istituzioni pubbliche, Ministero della Cultura, Roma Capitale e la Regione Lazio, hanno confermato i contributi anche per l'anno 2022, tenendo conto altresì della conferma del sostegno dei soci privati, ci consente di prevedere il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, che verrà costantemente monitorato nel corso dell'anno.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese, né appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllante, controllata o collegata. Ha acquisito, nel corso del 2020, azioni della società Astaldi S.p.A., in esecuzione del Piano di concordato omologato dal Tribunale di Roma in data 17 luglio 2020. Ha acquisito altresì, sempre in esecuzione del citato Piano di concordato, Strumenti finanziari partecipativi (SFP), emessi da Astaldi S.p.A. ai sensi dell'articolo 2447 ter, lett. d) del Codice Civile.

La Fondazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 del c.c., precisa che svolge la propria attività, oltre che nella sede legale di via Vittoria 6, nella sede secondaria in Largo Luciano Berio 3, nel complesso denominato Auditorium Parco della Musica, dove sono presenti anche le sale da concerto. Prima di concludere la presente relazione, va precisato che il bilancio e la nota integrativa rispondono ai requisiti di chiarezza e di precisione di cui all'art. 2423 del c.c. e rappresentano un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Fondazione.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021, presenta dunque un risultato di esercizio pari ad Euro 1.705.158 che, riportato al nuovo anno, contribuirà al rafforzamento patrimoniale della Fondazione.

Il Presidente – Sovrintendente

Michele dall'Ongaro



PROSPETTI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE

Esercizio al 31/12/2021

		31/12/2021	31/12/2020
ATTIVO			
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	5.000	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.339	71.225
5)	Diritto d'uso illimitato degli immobili	46.000.000	46.000.000
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	14.258
7)	Altre	4.031.724	4.264.407
	Totale Immobilizzazioni immateriali	50.080.063	50.349.890
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	3.070.000	3.070.000
2)	Impianti e macchinari	29.951	34.360
3)	Attrezzature industriali e commerciali	163.385	84.117
4)	Altri beni	8.239.861	8.179.391
	Totale Immobilizzazioni materiali	11.503.197	11.367.868
III	Immobilizzazioni finanziarie		
2)	Crediti		
	d-bis) verso altri, di cui:		
	importi esigibili entro l'esercizio	11.458	12.577
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	11.458	12.577
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	61.594.717	61.730.335
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
4)	Prodotti finiti e merci	77.254	74.677
	Totale Rimanenze	77.254	74.677

		31/12/2021	31/12/2020
II	Crediti		
1)	Verso clienti: importi esigibili entro l'esercizio	1.050.531	616.942
5-bis)	Crediti tributari: importi esigibili entro l'esercizio	13.770	96.974
5-quater)	Verso altri importi esigibili entro l'esercizio	1.942.444	2.842.192
	Totale Crediti	3.006.745	3.556.108
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4)	Altre partecipazioni	7.453	7.453
6)	Altri titoli	1.916	1.916
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	9.369	9.369
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	11.010.872	7.557.720
3)	Denaro e valori cassa	3.047	6.073
	Totale Disponibilità liquide	11.013.919	7.563.794
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.107.287	11.203.947
D)	RATEI E RISCONTI	119.431	41.044
	TOTALE ATTIVO	75.826.436	72.975.326

**PROSPETTI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE**

Esercizio al 31/12/2021

	31/12/2021	31/12/2020
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale		
1) Fondo di dotazione	50.126.156	50.126.156
2) Fondo di gestione	3.254.329	3.244.329
II Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	6.712	6.712
V Riserve statuarie	0	0
VI Altre riserve, distintamente indicate	0	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	3.385.610	2.532.749
IX Utili (perdita) dell' esercizio	1.705.158	852.861
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio Netto	58.477.965	56.762.807
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	1.346.796	1.233.270
Totale Fondi per rischi e oneri	1.346.796	1.233.270
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.460.014	2.542.042
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio	0	0
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio	1.436.603	1.841.520
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio	2.567.525	1.917.121
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio	718.098	625.230
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio	1.119.978	526.352
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio	7.232.244	6.734.282
Totale Debiti	13.074.448	11.644.505
E) RATEI E RISCOINTI	467.214	792.702
TOTALE PASSIVO	75.826.436	72.975.326

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
CONTO ECONOMICO

Esercizio al 31/12/2021

	2021	2020
A) Valore della Produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.957.728	3.191.471
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Capitalizzazione costi	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	22.063.156	21.224.171
b) ricavi e proventi vari	940.881	1.270.654
 Totale	 26.961.765	 25.686.296
B) Costi della Produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-92.980	-84.706
7) Per servizi	-5.995.214	-5.237.049
8) Per godimento di beni di terzi	-427.463	-333.013
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	-13.237.302	-12.515.966
b) oneri sociali	-3.298.158	-3.159.876
c) trattamento di fine rapporto	-986.294	-975.672
e) altri costi	-297.200	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-325.249	-378.134
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-63.835	-81.978
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	-1.119.557
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-6.386	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.577	-143
12) Accantonamenti per rischi	-145.509	-143.700
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	-228.256	-636.676
 Totale	 -25.101.269	 -24.666.469

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.860.497	1.019.827
C) Proventi e Oneri Finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.164	862
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-1	-5
17-bis) Utili e perdite su cambi	-545	1
Totale (15+16-17+/-17 bis)	618	858
D) Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	1.861.115	1.020.684
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-155.957	-167.823
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	1.705.158	852.861

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
RENDICONTO FINANZIARIO

	2021	2020
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile/(perdita) dell'esercizio	1.705.158	852.861
Imposte sul reddito	(155.957)	(167.823)
Interessi passivi	546	5
(Interessi attivi)	(1.164)	(863)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e plus/minusvalenze da cessione	1.548.583	684.181
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	846.906	1.839.835
Accantonamento ai fondi	145.509	143.700
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	325.249	378.134
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	63.835	81.978
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	1.119.557
Altre rettifiche per elementi non monetari	312.313	116.467
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.395.489	2.524.016
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	1.865.879	1.008.488
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.577)	143
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(433.589)	806.544
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	650.404	(225.101)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(78.388)	72.678
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(325.488)	574.385
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.055.517	(220.160)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.261.368	3.532.505

<i>Altre rettifiche</i>	(562.777)	(1.019.257)
Interessi incassati	1.164	863
(Interessi pagati)	(546)	(5)
(Imposte sul reddito pagate)	(137.070)	(198.576)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei Fondi)	(426.325)	(821.538)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.698.591	2.513.248
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(55.422)	374.911
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	(199.163)	(27.074)
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	1.120	(35)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(253.465)	347.803
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>	0	0
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>	5.000	0
Aumento di capitale a pagamento	5.000	0
Altre variazioni	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.000	0
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)	3.450.125	2.861.050
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 1° GENNAIO	7.563.794	4.702.743
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31 DICEMBRE	11.013.919	7.563.794

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE

Con sede in Roma, Via Vittoria 6 - Codice Fiscale 80143210583 Partita Iva 05662271005

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 933850

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2021

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della presente Nota Integrativa.

Come previsto dal D. Lgs. n. 367/96 art. 16 e dall'art. 24 dello Statuto, il bilancio è stato redatto tenendo conto delle peculiarità specifiche della Fondazione, ove compatibili con le disposizioni del Codice Civile.

Gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi a quanto indicato agli artt. 2424 e 2425 del codice civile. A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015 è stata eliminata, a partire dal 2016, la voce conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale. Si segnala, ad ogni modo, che non sono presenti rischi, impegni, garanzie, passività potenziali nonché accordi non risultanti dallo stato patrimoniale sia al 31 dicembre 2021 che al 31 dicembre 2020.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in forma scalare adottando il metodo indiretto.

La Nota Integrativa è formulata in modo da fornire l'illustrazione, l'analisi e un'integrazione dei dati di bilancio, ritenuta utile per una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti illustrati nella considerazione del principio di rilevanza e di sostanza economica.

La Nota integrativa è costituita dalle seguenti parti:

- A) Criteri di valutazione;
- B) Informazioni sull'Attivo dello Stato patrimoniale;
- C) Informazioni sul Passivo dello Stato patrimoniale;
- D) Informazioni sul Conto economico;
- E) Altre informazioni.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle singole poste, fatta secondo prudenza, rispecchia il principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Prospettiva che non è venuta meno neppure in seguito alle vicende economiche connesse all'emergenza sanitaria iniziata nei primi mesi del 2020 e proseguita per tutto il 2021, tenendo conto che le attività produttive, seppur gestite nel rispetto di tutte le norme emanate per il contrasto alla diffusione della pandemia da Sars-Cov2 (assenza di pubblico, pubblico contingentato, distanziamenti in palcoscenico, introduzione dell'utilizzo del green pass, ecc), sono proseguite sostanzialmente senza interruzione per tutto l'anno.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono di seguito riportati. Si precisa che gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

A 1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sistematicamente secondo il criterio della prevista utilizzazione del bene a quote costanti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La voce comprende:

- le immobilizzazioni immateriali riferite al valore economico del "Diritto d'uso illimitato degli immobili", a titolo gratuito, derivante dal disposto normativo di cui all'art. 23 della Legge n. 800/1967, e dalla conseguente redazione della "Stima del patrimonio della Fondazione". Infatti, l'articolo specifico recita: "I Comuni nei quali ha sede l'Ente lirico o l'Istituzione concertistica sono tenuti a mettere a disposizione dell'Ente o Istituzione medesima, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività". La Fondazione eseguì una prima perizia all'atto della sua costituzione. Dopo il trasferimento al nuovo Auditorium – Parco della Musica è stata effettuata una nuova perizia, che si è perfezionata nel 2006 e ha tenuto conto di tutte le voci alla data valorizzabili che hanno concorso alla formazione del valore "Diritto d'uso illimitato degli immobili". Detta voce non è sottoposta ad ammortamento, come più avanti precisato.
- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce all'acquisto di licenze d'uso per software gestionali, ammortizzate nel tempo stimato di utilità economica, mai superiore ai cinque anni. Si ricorda che, nel corso dell'esercizio

precedente, è stata aggiornata l'analisi della recuperabilità dei costi capitalizzati riferiti alle immobilizzazioni immateriali e all'esito di detta attività si è proceduto alla svalutazione del valore residuo della piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca.

- La voce "Altre immobilizzazioni" include gli oneri capitalizzati nei precedenti esercizi relativi ai "Costi di trasferimento", in costante ammortamento, nonché le voci che concorrono a formare la voce "Oneri pluriennali", nella quale sono state valorizzate le attività ad utilità economica pluriennale svolte dalla Fondazione nei diversi anni. In particolare, sono stati valorizzati al costo effettivo i servizi acquisiti all'esterno, mentre per le attività svolte con impiego di personale interno, si è proceduto alla valorizzazione del tempo lavorato da ciascuna unità impiegata nelle attività suddette, sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel periodo di attività. L'ammontare capitalizzato negli anni attiene alla catalogazione, digitalizzazione archivio storico, adattamento, adeguamento e migliorie strutturali logistico funzionali. Si ricorda che, nel corso del 2020, è stata aggiornata l'analisi della recuperabilità dei costi capitalizzati negli anni dal 2005 al 2013 e, all'esito di detta attività, si è proceduto alla svalutazione parziale del valore residuo, per una rappresentazione dei valori attuali. L'ammortamento, è calcolato in base al periodo di vita utile del bene, secondo logiche anche di *component analysis*, con aliquote differenziate per tipologia di spesa. Tale criterio è ritenuto rispondente alla realtà operativa della Fondazione all'interno dell'Auditorium Parco della Musica e ai processi e alle piattaforme tecnologiche sviluppate dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La voce include anche i costi per lavori ad utilità pluriennale, eseguiti nella sede dell'Auditorio, relativi ai lavori per adeguamento e migliorie della struttura in uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

L'attività scientifica e culturale, svolta dalla Fondazione con pubblicazioni musicologiche, conferenze e seminari di studio, e l'attività di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, non possono essere intese quale attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 2428 del codice civile.

A 2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione al bene stesso ed ammortizzate sistematicamente.

Gli ammortamenti sono calcolati sul costo, secondo aliquote costanti rispondenti alla vita utile stimata per le singole categorie di cespiti. Le immobilizzazioni materiali acquisite prima dell'1/1/1999 sono iscritte sulla base del valore della perizia iniziale. Quelle acquisite successivamente sono iscritte al costo di acquisto.

Agli acquisti effettuati nell'esercizio è stata applicata l'aliquota ordinaria ridotta del 50%, espressione del ridotto utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono specificate al punto B3) Immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Nessuna variazione di valore è stata registrata nel corso dell'anno 2021.

Si ricorda che gli immobili acquisiti in seguito al lascito ereditario della signora Magliocchetti, sono gravati, per espressa disposizione testamentaria, di un vincolo che comporterà la destinazione dei proventi da essi derivanti all'istituzione di borse di studio per cantanti lirici con voce di mezzosoprano. Il valore dei canoni percepiti e non ancora utilizzati a tal fine è stato pertanto imputato in un fondo dello stato patrimoniale e concorrerà al processo di formazione del risultato nell'esercizio in cui il vincolo risulterà soddisfatto. Allo stesso fondo sono state imputate le spese di gestione del lascito sostenute dalla Fondazione. Gli immobili non vengono utilizzati nell'attività caratteristica della Fondazione e pertanto non sono ammortizzati.

A 3) Crediti immobilizzati

Sono classificati in questa voce esclusivamente i crediti relativi ai depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato perché gli effetti rispetto al valore nominale sono irrilevanti.

A 4) Rimanenze

Le rimanenze riguardano, innanzitutto, le giacenze dei libri esistenti alla data del 31/12/2021,

valutate in base a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale 9/995 dell'11/08/1977 in materia di rimanenze di libri. Sono inclusi inoltre nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra "Castellani e Musica" che, a partire dall'anno 2013, si è ritenuto prudenzialmente di svalutare gradualmente.

A 5) Crediti

Sono iscritti al valore nominale e sono rettificati da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato, considerato congruo ed idoneo a rettificarli al valore di presumibile realizzo. I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze di cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, in quanto i crediti sono per lo più esigibili entro i 12 mesi, tranne pochissime eccezioni, e gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto al valore nominale e di presumibile realizzo, risultano irrilevanti.

A 6) Attività finanziarie con non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al valore di acquisto, avvenuto mediante conversione di parte del credito vantato nei confronti della società Astaldi SpA, in seguito all'esecuzione del Piano di concordato omologato dal Tribunale di Roma in data 17 luglio 2020. Gli altri titoli, assegnati sempre in esecuzione del citato Piano di concordato, sono rappresentati da Strumenti finanziari partecipativi (SFP), emessi da Astaldi Spa ai sensi dell'articolo 2447 ter, lett. d) del Codice civile. Il valore di questi ultimi, assegnati in rapporto di 1 SFP per ogni euro di credito, è stato svalutato, sempre nel 2020, tenendo conto della realistica possibilità di realizzo, in esito alle operazioni di liquidazione e alla conseguente ripartizione del Residuo di liquidazione del Patrimonio Destinato.

A 7) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

A 8) Ratei e Risconti

I Ratei e Risconti sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

A 9) Apporti dei Soci Fondatori e degli enti locali

Sono valutati al loro valore nominale.

A 10) Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di fondi stanziati per coprire oneri o perdite, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non è determinabile né l'ammontare, né la scadenza. Le cifre stanziare garantiscono la migliore stima dei rischi, nel rispetto del principio della prudenza. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

A 11) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alla normativa vigente, al contratto di lavoro di unico livello applicato, e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è indicato al netto delle quote versate al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS e ai fondi di previdenza complementari.

A 12) Debiti

Essi sono indicati al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato perché gli effetti rispetto al valore nominale sono risultati irrilevanti, in quanto i debiti sono a breve scadenza, inferiore ai 12 mesi, e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico.

A 13) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e temporale; ove ritenuto necessario, sono apportate rettifiche attraverso la rilevazione di ratei e di risconti. I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti nell'esercizio in cui la prestazione è svolta. Il corrispettivo derivante dalla vendita di abbonamenti è imputato tra i ricavi per la

quota di competenza dell'esercizio, ovvero per l'incasso riferito ai concerti dell'anno 2021; la quota abbonamenti incassata a fronte di future prestazioni è rilevata nel passivo, tra i debiti, alla voce "Acconti". Il criterio di esposizione, alternativo all'utilizzo della voce Risconti passivi, è stato validato anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 21 ottobre 2009.

I "Contributi in conto esercizio" sono rilevati con il criterio della competenza economica ed iscritti in bilancio in base al periodo di riferimento.

A 14) Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sono iscritte nello stato patrimoniale al netto degli eventuali acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, che siano legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato richiesto il rimborso. Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esenti dalle imposte sui redditi. L'attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata ad IRAP.

Sono iscritte le imposte anticipate e differite relative alle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali, previa verifica, con riferimento alle imposte anticipate, della loro recuperabilità.

B) INFORMAZIONI SULL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B 1) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti

È iscritto in questa voce il credito relativo alla quota di adesione alla Fondazione di un nuovo Socio, versata nei primi mesi del 2022.

IMMOBILIZZAZIONI

B 2) Immobilizzazioni Immateriali

Le “Immobilizzazioni immateriali” sono così composte:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio				Saldo al 31/12/2021
	Costo Storico	Ammortamento	Saldo al 31/12/2020	Acquisizioni	Riclassifiche/rettifiche	Ammortamento	Svalut.ni-Rivalut.ni-rettifiche	
Diritto utilizzazione programmi software	563,76	492,54	71,22	8,71	0,00	31,59	0,00	48,34
TOTALE CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	563,76	492,54	71,22	8,71	0,00	31,59	0,00	48,34
Immobilizzazioni in corso ed acconti	14,26	0,00	14,26	0,00	-14,26	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	14,26	0,00	14,26	0,00	-14,26	0,00	0,00	0,00
Costi di ampliamento auditorio	779,08	381,90	397,18	0,00	0,00	24,62	0,00	372,56
Oneri pluriennali	7.479,87	3.612,64	3.867,23	60,97	0,00	269,04	0,00	3.659,16
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	8.258,95	3.994,54	4.264,41	60,97	0,00	293,66	0,00	4.031,72
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI	8.836,97	4.487,08	4.349,89	69,68	-14,26	325,25	0,00	4.080,06
Diritti e utilizzazione immobili	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE DIRITTI UTILIZZAZ. IMMOBILI	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	54.836,97	4.487,08	50.349,89	69,68	-14,26	325,25	0,00	50.080,06

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna cessione e/o svalutazione e/o rivalutazione.

I “Diritti di utilizzazione programmi software” si riferiscono a software gestionali e applicativi di sistema, ammortizzati in tre o cinque anni, in considerazione del periodo di

utilizzo degli stessi. Come detto in precedenza, il valore residuo della piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, è stato oggetto di svalutazione nel 2020.

Le “**Immobilizzazioni in corso ed acconti**” riguardano acconti corrisposti su stati di avanzamento lavori per la realizzazione di beni strumentali non ancora terminati alla chiusura dell’esercizio. L’importo iscritto in bilancio nel 2020 è stato imputato alla voce corrispondente in seguito alla conclusione dei lavori con conseguente avvio dell’ammortamento. Non ci sono importi a tale titolo alla chiusura dell’esercizio 2021.

I “**Costi di Impianto e di Ampliamento Auditorio**”, sono stati inclusi, al fine di una migliore rappresentazione, nelle “Altre immobilizzazioni” e riguardano lavori per migliorie e adeguamenti strutturali eseguiti in anni passati presso l’Auditorium Parco della Musica.

Nella voce “**Oneri pluriennali**” è incluso il valore dei costi capitalizzati negli anni precedenti, inizialmente imputati a conto economico e successivamente, a chiusura dell’esercizio, ripresi come rettifica nel “Valore della Produzione”. Gli stessi sono costituiti da tutti i costi di materiali, servizi e personale, rilevati analiticamente in apposita documentazione, inerenti l’esecuzione di attività con carattere di investimento, riferite a progetti di sviluppo logistico - funzionali. Come detto in precedenza, nel corso del precedente esercizio è stata aggiornata l’analisi della recuperabilità dei costi capitalizzati negli anni dal 2004 al 2013, con rilevazione di una corrispondente svalutazione del valore residuo.

Nel 2021 sono riprese le attività di catalogazione capitalizzabili, sospese temporaneamente nell’anno 2020 a causa delle misure restrittive collegate alla pandemia Covid-19, e gli importi, riferiti esclusivamente all’acquisizione di servizi esterni, sono stati imputati alla voce “oneri pluriennali”.

La voce “Diritto d’uso illimitato degli immobili”, riguarda il valore del diritto di utilizzo della sede sita nell’Auditorium Parco della Musica. Il valore iscritto in bilancio è il risultato della perizia redatta, da un perito indipendente, ai sensi del D. Lgs. 367/1996. Come già detto, l’ultima perizia acquisita è da ritenersi definitiva, in quanto tiene conto di tutte le informazioni e dei parametri disponibili, in seguito al completamento, da parte del Comune di Roma, proprietario del complesso immobiliare, dell’iter amministrativo per l’iscrizione di tale cespite nel proprio bilancio. Il valore rappresenta un’attività immateriale non disponibile, trattandosi della valorizzazione economica del diritto d’uso di un immobile non di proprietà.

Sin dal momento dell’iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento. Trattasi di una immobilizzazione immateriale di durata indeterminata per la quale non è stato

sopportato alcun onere; i costi di manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico del concedente.

Data l'inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, la durata indefinita e la gratuità del diritto di uso, nonché il concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non dover assoggettare l'immobilizzazione ad ammortamento sistematico.

Sul punto si può anche osservare che in base ai principi contabili internazionali le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico qualora queste non abbiano subito riduzioni di valore.

B 3) Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei movimenti dell'esercizio:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio				Saldo al 31/12/2021
	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Saldo al 31/12/2020	Acquisizioni	Riv.ni/ Sval.ni/ Cess.ni	Ammortamento	Variazioni fondo amm.to	
Immobili	3.070,00	0,00	3.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.070,00
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	3.070,00	0,00	3.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.070,00
Impianti Fissi	749,48	722,04	27,44	0,00	0,00	3,69	0,00	23,75
Impianti Asportabili	56,41	56,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari per impianto sonoro	326,24	319,32	6,92	2,24	0,00	2,96	0,00	6,20
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	1.132,13	1.097,77	34,36	2,24	0,00	6,65	0,00	29,95
Strumenti e attrezzature musicali	1.227,34	1.145,27	82,07	110,52	-80,33	31,52	80,33	161,07
Attrezzature generiche	273,83	271,78	2,05	0,80	0,00	0,53	0,00	2,32
TOTALE ATTREZZ. IND. E COMM.	1.501,17	1.417,05	84,12	111,32	-80,33	32,05	80,33	163,39
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	497,44	489,69	7,75	1,25	0,00	1,59	0,00	7,41
Mobili e arredi	75,26	75,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchine ufficio elettroniche	1.429,74	1.404,22	25,52	82,80	0,00	23,54	0,00	84,78
Patrimonio librario	159,94	0,00	159,94	0,00	0,00	0,00	0,00	159,94
Violino Stradivari	4.600,00	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
Strumenti musicali ad arco, corda e fiato	1.057,92	0,00	1.057,92	1,55	0,00	0,00	0,00	1.059,47

Bibliomediateca	2.243,62	0,00	2.243,62	0,00	0,00	0,00	0,00	2.243,62
Patrimonio iconografico	84,64	0,00	84,64	0,00	0,00	0,00	0,00	84,64
TOTALE ALTRI BENI	10.148,56	1.969,17	8.179,39	85,60	0,00	25,13	0,00	8.239,86
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.851,86	4.483,99	11.367,87	199,16	-80,33	63,83	80,33	11.503,20

Rispetto al bilancio consuntivo del 2020 si è proceduto alla riclassificazione dei beni della categoria “macchine ufficio elettroniche”, inizialmente incluse nella voce “impianti e macchinari”, inserendo il valore più correttamente nella voce “Altri beni”. Per mantenere la comparabilità dei dati, si è proceduto all’esposizione dei dati riclassificati anche per l’esercizio 2020.

La voce *Immobili* si riferisce ai tre appartamenti acquisiti a seguito del lascito ereditario della Sig.ra Marcella Magliocchetti, iscritti in bilancio nel 2010, oltre all’appartamento acquisito nel 2019 in seguito al lascito ereditario del Maestro Sergio Perticaroli. Per la determinazione del valore di iscrizione in bilancio di quest’ultima unità immobiliare, nell’anno di acquisizione è stata incaricata la società Scenari Immobiliari, istituto indipendente di studi e ricerche, di redigere apposita perizia. In esito alla perizia il valore è stato determinato in €/000 1.100,00. Oltre alla stima della nuova unità immobiliare, l’Accademia ha ritenuto necessario procedere, sempre nel 2019, ad una verifica del valore degli altri immobili, affidando l’incarico alla medesima società ed adeguando i valori alle risultanze delle rispettive perizie. Nel corso del 2021 non si è verificata alcuna modifica nei valori iscritti in bilancio.

Si riepilogano di seguito gli importi riferiti ai quattro immobili:

Indirizzo	Valore catastale (in euro)	Valore da perizia 2019 (in euro)
Via Anton Giulio Barrili 49 - Roma	202.703,76	710.000,00
Via Germanico 55 – Roma	159.430,32	670.000,00
Via Piave 36 – Roma	197.661,24	590.000,00
Via del Pellegrino 19 - Roma	152.597,34	1.100.000,00
TOTALE	712.392,66	3.070.000,00

Il valore catastale viene determinato a partire dalle rendite catastali aggiornate, rivalutate del cinque per cento e moltiplicate per il coefficiente previsto per la tipologia di immobili, pari a centoventi.

Si segnala che, nel corso del 2021 si è proceduto alla vendita di un pianoforte, del valore storico di €/000 80,33, interamente ammortizzato negli anni precedenti.

Nella voce “Altri beni” sono inclusi, tra gli altri, i beni costituenti il patrimonio storico e artistico della Fondazione. Detti beni non furono inseriti nella stima iniziale del patrimonio, al momento della costituzione della Fondazione, principalmente a causa del vincolo di inalienabilità di detti beni, presente inizialmente nello Statuto. Il vincolo è stato rimosso e la Fondazione ha iniziato nel 2014 un processo per la valorizzazione dell’intero patrimonio storico e artistico, che si è concluso nel 2016. Trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all’ammortamento.

È inclusa altresì nel raggruppamento “Altri beni” la voce “Patrimonio librario” per l’importo di €/000 159,94. Il valore riguarda principalmente l’acquisto della Biblioteca D’Amico, che comprende circa 15.000 unità librarie ed una ricca collezione di registrazioni. Anche per questi beni, trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all’ammortamento.

Le aliquote applicate per l’ammortamento delle immobilizzazioni materiali, invariate rispetto a quelle utilizzate nel precedente esercizio, secondo i criteri già esposti, sono le seguenti:

Impianti e Macchinari:

- impianti	10%
- macchinari per impianto sonoro	19%

Attrezzature:

- strumenti e attrezzature musicali	15,5%
- attrezzature generiche	15,5%

Altri beni:

- mobili e arredi	12%
- macchine ordinarie d’ufficio	12%
- macchine ufficio elettroniche	20%

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione o svalutazione.

B 4) Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce di bilancio riguarda i “Depositi cauzionali”, per un importo di €/000 11,46, riferiti esclusivamente al deposito aperto presso la SIAE per l’esercizio dell’attività. La voce è diminuita, rispetto all’esercizio precedente, di €/000 1,12 per la riclassificazione, tra i debiti, di alcuni depositi cauzionali collegati alle utenze.

ATTIVO CIRCOLANTE

B 5) Rimanenze

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Prodotti finiti e merci	40,07	31,06
Multipli Castellani	37,18	43,62
TOTALE	77,25	74,68

I prodotti finiti riguardano, innanzitutto, i volumi pubblicati dalla Fondazione nell’ambito dello svolgimento della sua attività culturale ed editoriale.

Come nei precedenti esercizi, le risultanze delle giacenze di libri in magazzino sono valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi e hanno subito un leggero incremento per l’effetto combinato delle vendite dell’anno, del meccanismo della svalutazione, calcolata a partire dall’anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e dell’incremento determinato dalla produzione di libri per l’anno 2021.

Sono poi inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra “Castellani e Musica”, valutati tenendo conto del numero delle unità in giacenza con un costo unitario che, a partire dal 2013, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5% annuo.

CREDITI

B 6) Crediti verso Clienti

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Clienti nazionali	856,04	515,36
Clienti esteri	166,61	0,27
Clienti fatture da emettere	53,08	120,44
Clienti in contenzioso	63,74	63,97
Fondo svalutazione crediti commerciali	-88,94	-83,10
TOTALE	1.050,53	616,94

I “**Crediti verso Clienti**” riguardano l’attività di prestazione di servizi svolta dalla Fondazione nei confronti di terzi nel corso dell’esercizio, della quale devono essere incassate le relative fatture. I crediti in contenzioso si riferiscono al credito vantato nei confronti di soggetti sottoposti a procedura fallimentare. Per tutti la Fondazione è regolarmente insinuata in detta procedura, della quale si attendono gli esiti. Oltre ai crediti oggetto di procedure fallimentari, esiste un unico credito, per attività concertistica svolta nell’estate del 2020, per il recupero del quale la Fondazione ha dovuto adire le vie giudiziarie, per la richiesta di emissione di un decreto ingiuntivo.

Il “**Fondo svalutazione crediti commerciali**” nel corso del 2021 è stato utilizzato per €/000 0,55 in seguito all’incasso parziale di un credito interamente svalutato e allo storno di una partita contabile, interamente svalutata negli anni precedenti, che si è definitivamente confermata inesigibile. A chiusura dell’esercizio è stato effettuato un piccolo accantonamento incrementale di €/000 6,39 a copertura di una svalutazione parziale di due posizioni aperte per le quali potrebbero intervenire accordi in riduzione dell’importo nominale. Il “Fondo svalutazione altri crediti” della consistenza finale di €/000 88,94 è valutato congruo, in relazione alla composizione complessiva dei crediti, alla solvibilità dei soggetti debitori e all’anzianità dei crediti stessi.

B 7) Crediti Tributari

La voce crediti tributari è così composta:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Erario c/IVA	0,00	66,22
Erario c/IRAP	11,87	30,75
Altri crediti tributari	1,90	0,00
TOTALE	13,77	96,97

Il saldo Iva a chiusura dell'esercizio risulta a debito ed è esposto tra i debiti tributari della sezione del passivo.

Il credito Irap deriva dal versamento di acconti in misura superiore al debito dell'esercizio e troverà compensazione sui versamenti degli acconti dovuti per il 2022.

B 8) Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Stato ed enti pubblici	1.243,09	2.042,62
Altri crediti	699,35	799,57
TOTALE	1.942,44	2.842,19

Nella voce "Stato ed enti pubblici" è incluso il saldo relativo agli "ulteriori contributi agli enti culturali inseriti nella Tabella delle istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato, per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'articolo 1, della legge 17 ottobre 1996, n. 534, di cui al decreto interministeriale 20 luglio 2021" assegnati con Decreto del Ministro della Cultura n. 445 del 16 dicembre 2021, per un valore di €/000 34,12.

Nella stessa voce è incluso il credito d'imposta ai sensi dell'art. 57bis del DL 50/2017, convertito con modificazioni dalla L. 96/2017, maturato in relazione agli investimenti pubblicitari del 2021, pari a €/000 9,02. Il credito è stato utilizzato, mediante compensazione sui versamenti, nei primi mesi del 2022.

È altresì compreso nella voce "Stato ed Enti pubblici" il credito verso il Ministero della Cultura relativo al rimborso delle spese sostenute per i servizi a pagamento dei vigili del

fuoco, stimato per il 2021 in €/000 9,50.

Tra i “crediti v/Enti pubblici”, sono inoltre iscritti i crediti verso la Regione Lazio per il saldo del contributo ordinario 2016 (€/000 148,75), il cui pagamento è stato sospeso in seguito ad un provvedimento di Equitalia (ora Agenzia delle Entrate riscossione) connesso al contenzioso con l’Inps, di cui si dirà più avanti, e il credito verso la stessa Equitalia (ora Agenzia delle Entrate riscossione), per il pignoramento operato sul versamento da parte della Regione Lazio di parte del contributo ordinario anno 2016 (€/000 20,71) e del contributo speciale per il progetto dei campus estivi realizzato nel 2015 (€/000 175,00), attribuito alla stessa cartella di pagamento Inps, in contestazione, il cui valore è stato accantonato nel Fondo rischi ed oneri già negli anni precedenti. E' incluso nei crediti verso la Regione Lazio, il saldo relativo al progetto realizzato nei paesi situati nel cratere sismico nell’anno 2021, pari a €/000 21,00.

Nella stessa categoria è compreso il credito vantato nei confronti di Roma Capitale a titolo di saldo del contributo ordinario per l’anno 2021, pari a €/000 825,00, incassato nei primi mesi dell’anno in corso.

Nella voce “Altri crediti” rientrano le quote dei Soci fondatori privati di competenza del 2021, non incassate entro la chiusura dell’esercizio. In particolare: il contributo della Fondazione Nicola Bulgari di €/000 300,00 e il contributo annuale di Mapei di €/000 155,00. È incluso nella stessa voce, per un valore di €/000 90,72, il credito residuo vantato dalla Fondazione a chiusura dell’esercizio nei confronti dei dipendenti per le anticipazioni concesse nel corso del 2020, in esecuzione dell’accordo sindacale sottoscritto in data 5 maggio 2020, da recuperare mediante prestazioni aggiuntive, oppure attraverso un piano di rateizzazione o, infine, sulla liquidazione del trattamento di fine rapporto per coloro che cesseranno il rapporto in corso di vigenza dell’accordo. L’importo recuperato nel corso del 2021 ammonta a €/000 137,71.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

B 9) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Come illustrato nel bilancio dell’anno precedente, è stato iscritto tra le *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, il valore del credito vantato nei confronti della società Astaldi Spa, di €/000 250,00, interamente svalutato negli anni precedenti, con accantonamento al Fondo svalutazione altri crediti, in seguito all’assegnazione alla Fondazione degli strumenti finanziari come da Piano di concordato approvato e omologato nel 2020.

Il credito vantato dalla Fondazione nei confronti di Astaldi Spa, ricalcolato dai Commissari giudiziali nel valore di €/000 259,37, con una sopravvenienza attiva per l'Accademia di €/000 9,37, rilevata nel bilancio del 2020, è stato inserito nello stato passivo del Piano di concordato e riconosciuto come credito chirografario. Il piano di concordato, strutturato secondo lo schema del concordato con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis l. fall., approvato a maggioranza dall'assemblea dei creditori tenutasi il 9 aprile 2020, e omologato dal Tribunale di Roma in data 17 luglio 2020, ha previsto il pagamento integrale dei creditori chirografari mediante l'attribuzione di: (i) azioni di Astaldi di nuova emissione, negoziate presso il mercato gestito da Borsa Italiana, assegnate ai creditori in ragione di n. 12,493 azioni ogni 100 € di credito (per l'Accademia n. 32.404 azioni); (ii) Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP), che attribuiscono a ciascun titolare il diritto di concorrere al ricavato netto della liquidazione dei beni compresi nel patrimonio destinato costituito ex art. 2447-bis cod. civ., nel quale sono confluite specifiche attività che non rientrano nel perimetro della continuità e destinate dal piano industriale alla dismissione, assegnati ai creditori in ragione di n. 1 Strumento Finanziario Partecipativo (SFP) per ogni euro di credito vantato (per l'Accademia n. 259.369 SFP). L'assegnazione alla Fondazione delle azioni e degli strumenti finanziari partecipativi si è completata in data 22 dicembre 2020. Le azioni assegnate, iscritte alla voce *Altre partecipazioni*, sono state valutate al prezzo di emissione di euro 0,23 per ciascuna azione. Gli SFP, iscritti in bilancio alla voce *Altri titoli*, sono stati valutati al valore corrispondente al credito vantato verso Astaldi, al netto della svalutazione già operata negli anni precedenti di €/000 250,00, e del valore attribuito alle azioni.

I valori non hanno subito alcuna modifica nel corso del 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	<i>Quantità</i>	<i>Valore nominale (euro)</i>	<i>Valore unitario iscrizione bilancio</i>	<i>Valore di bilancio</i>
Astaldi Spa – azioni	32.404	0,23	0,23	7.452,92
Totale altre partecipazioni				7.452,92
Astaldi Spa – SFP	259.369	1	0,97	251.916,08
Svalutazione				-250.000,00
Totale altri titoli				1.916,08
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				9.369,00

DISPONIBILITA' LIQUIDE

B 10) Disponibilità liquide

La composizione della voce è dettagliata di seguito:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Depositi bancari	10.991,74	7.532,76
Depositi postali	19,13	24,96
Cassa	3,05	6,07
TOTALE	11.013,92	7.563,79

La situazione finanziaria è significativamente migliorata negli ultimi anni, anche in considerazione della liquidazione, a partire dal 2017, del contributo riconosciuto dal Ministero della Cultura a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento, ai sensi dell'articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, per un valore straordinario nel 2017 di €/000 4.000,00 e un valore ordinario a decorrere dal 2018 di €/000 250,00 per ciascun anno, per un totale al 31/12/2021 di €/000 5.000,00. L'importo, in seguito all'accordo raggiunto con il MUR – Ministero dell'Università e della Ricerca, sottoscritto in data 16 febbraio 2022, è stato interamente versato nei primi mesi dell'anno in corso.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

B 11) Ratei e risconti attivi

La voce dei Ratei e Risconti attivi al 31/12/2021 è così costituita:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Altri ratei	8,45	15,75
TOTALE RATEI ATTIVI	8,45	15,75
Stampa	1,13	0,05
Pubblicità	60,25	0,04
Foto e riprese video	1,13	0,00
Nolo musica	6,34	0,00
Canoni licenze software/assistenza software	34,20	13,08
Consulenze	6,00	6,00
Altri risconti	1,93	6,12
TOTALE RISCONTI ATTIVI	110,98	25,29
TOTALE	119,43	41,04

La voce “Ratei Attivi” si riferisce interamente alle quote di iscrizione ai corsi di formazione, di competenza dell’anno 2021.

La voce “Risconti attivi” si riferisce alle spese anticipate nell’esercizio, ma riferite ad attività di competenza dell’esercizio successivo. Con riferimento ai risconti dei costi di stampa, pubblicità, foto e riprese video, riferiti ai concerti 2021 della stagione 2020/2021, si ricorda che lo scorso anno non si è proceduto al calcolo della quota di competenza del 2021, per il venir meno della causa di rinvio della competenza economica, in quanto i concerti 2021 inclusi nella stagione 2020/2021 sono stati annullati in seguito all’applicazione delle misure governative adottate per il contenimento del contagio da Covid 19. Non sussistono al 31 dicembre 2021 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

C) INFORMAZIONI SUL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO

C 1) Fondo Patrimoniale

I dati relativi alla composizione e alla variazione delle poste del patrimonio netto, esposti per gli ultimi due esercizi, sono i seguenti:

Importi in €/000

	01.01.2021	Variazioni nell'esercizio			31.12.2021
Voci del Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
PATRIMONIO NETTO					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	3.833,25	0,00	0,00	0,00	3.833,25
F.do Patrim.le ricap.le Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
Diritto utilizzo immobile (ris. ind.le)	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
Fondo di gestione					
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale Soci fondatori	223,95	0,00	0,00	10,00	233,95
IV) Riserva legale	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	2.532,75	852,86	0,00	0,00	3.385,61
IX) Utile d'esercizio	852,86	-852,86	1.705,16	0,00	1.705,16
T O T A L E	56.762,81	0,00	1.705,16	10,00	58.477,97
Riserva indisponibile	-46.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.000,00
Totale patrimonio disponibile	10.762,81	0,00	1.705,16	10,00	12.477,97

Importi in €/000

	01.01.2020	Variazioni nell'esercizio			31.12.2020
Voci del Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
PATRIMONIO NETTO					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	3.833,25	0,00	0,00	0,00	3.833,25
F.do Patrim.le ricap.le Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
Diritto utilizzo immobile (ris. ind.le)	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
Fondo di gestione					
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale Soci fondatori	223,95	0,00	0,00	0,00	223,95
IV) Riserva legale	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	842,95	1.689,80	0,00	0,00	2.532,75
IX) Utile d'esercizio	1.689,80	-1.689,80	852,86	0,00	852,86
T O T A L E	55.909,95	0,00	852,86	0,00	56.762,81
Riserva indisponibile	-46.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.000,00
Totale patrimonio disponibile	9.909,95	0,00	852,86	0,00	10.762,81

Il fondo patrimoniale iniziale (1/1/1999) della Fondazione, in ossequio alla normativa vigente, è stato sottoposto, come già scritto, ad una valutazione peritale.

Il Fondo di dotazione include il contributo erogato dal Ministero della Cultura a valere sul Fondo stanziato per il finanziamento della ricapitalizzazione delle Fondazioni Lirico –

Sinfoniche, di cui alla Legge Finanziaria 24 dicembre 2007, art. 2 comma 393 e 394, erogato nel 2008 ed evidenziato separatamente nello schema di cui sopra.

Nel Fondo di gestione è incluso il “Fondo Patrimoniale Enti locali” costituito con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e di Roma Capitale, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d’esercizio.

Il “Fondo Patrimoniale soci fondatori” si incrementa nel corso del 2021 di €/000 10,00 per l’ingresso di un nuovo Socio fondatore.

Il Patrimonio netto si incrementa anche per il “risultato di esercizio”, pari a €/000 1.705,16.

Il risultato di esercizio conseguito nel 2021 ha consentito alla Fondazione di consolidare il valore positivo del patrimonio netto disponibile, determinato dall’esclusione dal patrimonio netto della riserva indisponibile generata dalla valorizzazione nell’attivo del Diritto d’uso illimitato degli immobili, come evidenziato nello schema. Pertanto, escludendo tale riserva indisponibile dal patrimonio netto, si determina un valore positivo del patrimonio netto disponibile, pari ad €/000 12.477,97.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

C 2) Fondo per rischi ed oneri

La composizione del Fondo per Rischi ed Oneri è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	01.01.2021	Variazioni nell'esercizio		31.12.2021
	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Consistenza finale</i>
Fondo rischi ed oneri personale dipendente	771,73	145,51	31,98	885,26
Fondo altri rischi ed oneri	461,54	0,00	0,00	461,54
TOTALE	1.233,27	145,51	31,98	1.346,80

Il “Fondo rischi ed oneri personale dipendente” si è ridotto rispetto al precedente esercizio, per complessivi €/000 31,98, in seguito all’utilizzo per il pagamento di spese legali su un contenzioso e al pagamento dell’indennità estiva relativa all’anno 2020 con contestuale chiusura del contenzioso. Per quanto riguarda l’incremento del medesimo fondo, alla chiusura dell’esercizio si è proceduto all’accantonamento di euro €/000 145,51 per l’adeguamento della copertura di eventuali oneri derivanti dai contenziosi in essere connessi al personale dipendente.

Si ricorda che nello stesso fondo è stato accantonato prudenzialmente negli anni precedenti l'onere connesso all'eventuale rischio di soccombenza rispetto ad una impropria richiesta da parte dell'Inps, che ha ad oggetto l'accertamento della regolarità contributiva dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per un'asserita evasione della c.d. contribuzione minore (contribuzione di malattia) e della quota mensile di TFR destinato al fondo di tesoreria, per un valore di €/000 330,22 comprese sanzioni e interessi di mora. In particolare, l'INPS, per i periodi 06/2010 - 03/2013, rivendica dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia una maggiore contribuzione, rispetto a quanto calcolato e versato dalla Fondazione, in riferimento al solo personale artistico con qualifica di impiegato: orchestra, coro e maestri collaboratori. In realtà, da un lato, per il personale in questione, non era dovuto alcun contributo obbligatorio di malattia, come la Fondazione ritiene possa documentare e, dall'altro, il TFR destinato al fondo di tesoreria è stato integralmente versato dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Il "Fondo altri rischi ed oneri" si riferisce agli accantonamenti prudenzialmente effettuati fino al 2019, in seguito all'inserimento della Fondazione nell'elenco Istat delle pubbliche amministrazioni, con riferimento alle norme in materia di *spending review* che prevedono obblighi di riversamento al bilancio dello Stato di eventuali risparmi. L'importo non si è modificato rispetto all'anno precedente, in quanto, con sentenza 25/2020 del 25 giugno 2020, la Corte dei Conti, accogliendo il ricorso proposto dall'Accademia, ha escluso la Fondazione dall'elenco Istat e, pertanto, le norme di cui sopra non hanno trovato applicazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

C 3) Trattamento di fine rapporto

La movimentazione dell'esercizio 2021 è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	01.01.2021	Variazioni nell'esercizio		31.12.2021	di cui F.do Tesor. Inps	Importo netto
	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale		
Personale Amministrativo	1.961,35	245,01	31,45	2.174,91	1.801,69	373,22
Personale Tecnico	91,18	12,62	0,00	103,80	89,54	14,26
Maestri Collaboratori	428,22	36,61	0,00	464,84	264,22	200,62
Orchestra	4.872,74	525,93	233,00	5.165,67	3.902,88	1.262,79
Coro	2.847,97	278,96	319,73	2.807,20	2.198,08	609,12
TOTALE	10.201,46	1.099,14	584,18	10.716,42	8.256,41	2.460,01

L'ammontare complessivo si riferisce al TFR maturato da tutto il personale in servizio alla chiusura dell'esercizio. Viene evidenziato a parte il credito vantato nei confronti dell'Inps, per i versamenti relativi alle quote di TFR maturate dai dipendenti che non hanno optato per il versamento a fondi di previdenza complementari. Più correttamente, infatti, detto credito riduce il debito che l'istituzione vanta nei confronti del personale dipendente, e pertanto l'importo è stato portato in riduzione del debito per TFR esposto nel passivo dello stato patrimoniale.

DEBITI

Di seguito si commenta la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono il raggruppamento "Debiti".

C 4) Debiti verso banche

Non risulta alla chiusura dell'esercizio un'esposizione verso le banche, con un effetto immediato nell'assenza di oneri finanziari sostenuti a tale titolo.

C 5) Acconti

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Esigibili entro l'esercizio (acconti da spettatori)	1.436,60	1.709,07
Esigibili entro l'esercizio (acconti per progetto europeo)	0,00	132,45
TOTALE	1.436,60	1.841,52

Per quanto attiene la voce "Acconti da spettatori", in essa è confluita la quota parte degli abbonamenti venduti per la stagione 2021/2022 riferita ai concerti del 2022, oltre alla quota relativa ai concerti annullati nel periodo della pandemia, in seguito all'introduzione delle norme di contrasto alla diffusione del Covid-19, da rimborsare. È incluso normalmente nella voce "Acconti da spettatori" anche il valore dei biglietti venduti nel 2021 per concerti programmati nell'anno successivo.

La voce "acconti per progetto europeo" esposta nel 2020 evidenzia l'importo ricevuto dall'Unione europea, a titolo di saldo, per la conclusione del progetto pluriennale "Music Up Close Network", di cui l'Accademia è stata capofila, regolarmente corrisposto ai partecipanti

nei primi mesi dell'anno 2021.

Non esistono in bilancio acconti da erogare oltre l'esercizio successivo.

C 6) Debiti verso fornitori

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Fornitori nazionali	1.324,86	1.072,93
Fornitori esteri	314,88	87,36
Fornitori per fatture da ricevere	927,78	756,83
TOTALE	2.567,52	1.917,12

L'esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività, che scadono nell'arco temporale dell'esercizio successivo. L'incremento rispetto all'anno precedente è principalmente collegato ad un complessivo aumento dei costi connesso alla ripresa delle attività rispetto all'anno precedente, seppure in condizioni di permanenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

C 7) Debiti Tributari

Essi sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Verso Erario per ritenute di acconto	655,01	608,18
Erario c/lva	46,04	0,00
Altri debiti tributari	17,05	17,05
TOTALE	718,10	625,23

Il debito verso "Erario per ritenute d'acconto" si riferisce al debito per ritenute fiscali effettuate sull'erogazione delle retribuzioni e degli altri compensi nel mese di dicembre 2021, regolarmente versate nel mese di gennaio 2022.

Il debito per Iva si riferisce al debito della liquidazione mensile di dicembre 2021, oltre al

conguaglio relativo alla variazione della percentuale di indetraibilità collegata al pro-rata, variata, rispetto all'anno precedente, di un punto percentuale. L'importo complessivo è stato versato nei primi mesi del 2022.

La posizione verso l'Erario per Irap risulta a credito, per il versamento di acconti in misura superiore alle imposte dovute per l'anno e il relativo importo è esposto nell'attivo tra i crediti tributari.

Nella voce altri debiti è incluso l'accantonamento, di €/000 17,04, effettuato nel 2019, delle imposte di successione dovute sul lascito ereditario del Maestro Perticaroli, non ancora liquidate dall'Agenzia delle entrate, nonostante la presentazione della denuncia di successione nei primi mesi del 2020.

C 8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione della voce è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Verso Inps	641,88	189,62
Verso Inps per accantonamento costi personale	341,27	316,60
Verso Inail	117,95	0,00
Verso Previndai/Fasi/salute sempre	18,88	20,13
TOTALE	1.119,98	526,35

I debiti verso Inps si riferiscono alle quote di trattenute e agli accantonamenti effettuati sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre, versati alla data di scadenza.

L'importo è significativamente superiore rispetto all'anno precedente principalmente in seguito al recupero, sul mese di dicembre 2020, dello sgravio contributivo riconosciuto alla Fondazione, ai sensi dell'art. 3 del DL 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126.

Nei "debiti verso Inps per accantonamento costi personale" è rilevato il carico previdenziale calcolato sugli accantonamenti di costi competenza dell'anno relativi ai compensi del personale dipendente maturati nell'anno ma erogati dopo la chiusura dell'esercizio.

Il debito verso Inail, di importo molto ingente, deriva dall'introduzione, a decorrere dal 25

luglio 2021, dell’obbligo di assicurare contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965 n. 1124, tutto il personale artistico, precedentemente escluso (art. 66, comma 5, d.l. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 106 del 23 luglio 2021). Questo ha determinato l’evidenza, a fine esercizio, del totale debito per l’anno 2021. L’importo è stato regolarmente versato in sede di autoliquidazione del premio Inail nel mese di febbraio 2022.

Il debito verso Previdai/Fasi è relativo alle trattenute e agli accantonamenti sulle retribuzioni dell’ultimo trimestre 2021, versati nei termini di legge.

Il debito verso “Salute sempre” è riferito al pagamento delle quote di dicembre 2021, per assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti, prevista dall’art. 39 del Contratto di Lavoro dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

C 9) Altri debiti

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Verso il personale	1.144,73	913,82
Verso il personale per ferie non godute	465,19	438,81
Verso altri	5.622,32	5.381,65
TOTALE	7.232,24	6.734,28

Nei “Debiti verso il Personale” sono rappresentati i debiti nei confronti del Personale per emolumenti di competenza economica dell’anno 2021, erogati nell’anno successivo. Si tratta in particolare del premio di produzione e del premio di presenza di competenza del 2021, degli straordinari del mese di dicembre e dei ratei della 14a mensilità di competenza del 2021, da versare nel primo semestre dell’anno successivo, oltre alle retribuzioni del mese di dicembre del personale aggiunto del Coro e dell’Orchestra, corrisposte i primi giorni del mese di gennaio 2022. È incluso nella stessa voce, il valore dell’integrazione del FIS, fino al cento per cento della retribuzione, concordata in sede sindacale nel corso del 2021, subordinata al raggiungimento del risultato positivo di bilancio. Detto importo sarà erogato dopo l’approvazione del bilancio 2021.

Come riportato nel bilancio dell'anno precedente, a partire dal 2019, in previsione dell'esclusione della Fondazione dall'elenco Istat delle pubbliche amministrazioni, e conseguente rimozione del divieto di liquidazione delle ferie maturate e non godute, si è proceduto all'accantonamento degli oneri per ferie maturate e non godute dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, rilevando il debito verso il personale in questa sezione dello Stato Patrimoniale e il debito verso Inps, per i corrispondenti oneri previdenziali, tra i "debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" dello stesso Stato Patrimoniale.

Nei "Debiti v/altri" è stato rilevato, a partire dal 2017, l'importo corrispondente al contributo riconosciuto a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento, ai sensi dell'articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, che l'Accademia deve riversare al Ministero dell'Università e delle Ricerca (MUR) determinato in misura straordinaria di €/000 4.000,00, per l'anno 2017 e in misura ordinaria di €/000 250,00 a decorrere dal 2018. L'importo totale, pertanto, alla chiusura dell'esercizio, ammonta a 5 milioni di euro. L'importo, in seguito all'accordo raggiunto con il MUR – Ministero dell'Università e della Ricerca, sottoscritto in data 16 febbraio 2022, è stato interamente versato nei primi mesi dell'anno in corso.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

C 10) Ratei e risconti

La voce dei Ratei e Risconti passivi al 31 dicembre 2021 è così costituita:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Altri ratei passivi	3,50	8,47
TOTALE RATEI PASSIVI	3,50	8,47
Sponsorizzazioni e pubblicità	11,34	55,18
Contributi altri enti e privati	15,70	21,80
Quote iscrizione corsi	109,63	73,67
Ricavi editoria	7,65	7,43
Contributi soci fondatori	300,00	600,00
Altri risconti passivi	19,39	26,15
TOTALE RISCONTI PASSIVI	463,71	784,23
T O T A L E	467,21	792,71

L'importo più significativo dei risconti passivi è riferito alla quota parte di contributo del Socio fondatore BNL versato nel corso del 2020, di competenza degli esercizi successivi.
Non sussistono al 31 dicembre 2021 ratei e/o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono esaminate le principali voci di conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

VALORE DELLA PRODUZIONE

D 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni comprendono:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2021	2020	Variazione	Variazione %
Concerti sinfonici	723,61	1.130,41	-406,80	-35,99%
Concerti da camera	120,16	120,50	-0,34	-0,28%
Family Concert	0,00	20,45	-20,45	-100,00%
Concerti stagione estiva	113,29	138,72	-25,43	-18,34%
Tutti a Santa Cecilia! – Education	1,34	99,78	-98,44	-98,66%
Concerti fuori sede	1.517,45	806,95	710,50	+88,05%
Concerti straordinari	494,79	188,98	305,81	+161,82%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.970,64	2.505,79	464,85	+18,55%
Vendita programmi di sala	33,88	40,17	-6,29	-15,67%
Pubblicità	53,46	37,68	15,78	41,87%
Sponsorizzazioni	492,33	178,35	313,98	176,05%
Incisioni e trasmissioni radio TV	265,98	317,69	-51,71	-16,28%
Rimborsi utilizzo sala e vari	125,74	20,22	105,52	+522,00%
Organizzazione eventi c/terzi	15,70	91,57	-75,87	-82,85%
Altri ricavi connessi alle vend. ed alle prestaz.	987,09	685,68	301,41	+43,96%
TOTALE	3.957,73	3.191,47	766,26	+24,01%

I “Ricavi delle vendite e prestazioni” ammontano a complessivi €/000 3.957,73 di cui €/000 2.970,64 specificamente riferiti all'attività concertistica, in sede e fuori sede e €/000 987,09 riferiti ad “Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni”, diversi dai precedenti.

I dati registrano una leggera ripresa delle attività, rispetto all'anno precedente, seppur nel contesto della pandemia da Covid-19 che ha determinato, anche per il 2021, la sospensione dei concerti al pubblico per tutto il primo quadrimestre dell'anno.

La variazione significativa dei ricavi relativi alla stagione sinfonica deriva dall'impossibilità,

al momento della riapertura delle sale al pubblico, di recuperare i turni di abbonamento annullati, per i significativi limiti alle capienze. Questo ha determinato che tutti i concerti realizzati nel corso del primo semestre 2021 sono rientrati nella categoria dei concerti straordinari.

Nell'andamento altalenante della pandemia nel corso dell'anno 2021, è stato possibile riprendere almeno in parte le attività fuori sede, in Italia e all'estero, soprattutto nei mesi estivi, con una conseguente ripresa dei relativi introiti.

La leggera ripresa delle attività ha determinato un incremento anche nelle voci di ricavo diverse dai concerti ma a questi connessi, come gli introiti per sponsorizzazioni, pubblicità e rimborsi utilizzo sala.

Una riduzione viene registrata nella voce delle incisioni e trasmissioni TV, in quanto, nell'anno precedente, durante i mesi di chiusura al pubblico, erano state effettuate delle registrazioni discografiche, in particolare il dvd/cd realizzato per conto del Ministero degli Affari Esteri e per la Cooperazione internazionale, sulla musica "assoluta" del Maestro Ennio Morricone.

D 3) Contributi in conto esercizio

Vengono qui di seguito dettagliati:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Ministero della Cultura (FUS)	14.697,28	13.609,60	1.087,68	7,99%
Ministero della Cultura (altri contributi)	432,83	455,31	-22,48	-4,94%
Roma Capitale (contributo ordinario)	3.300,00	3.300,00	-	-
Roma Capitale (contributi progetti speciali)	0,00	24,88	-24,88	-100,00%
Regione Lazio (contributo ordinario)	595,00	595,00	-	-
Regione Lazio (contributi progetti speciali)	70,01	47,00	23,01	48,95%
Ministero delle Finanze	420,34	347,98	72,36	20,79%
Contributi Soci privati della Fondazione	1.875,00	1.875,00	-	-
Contributi di Privati	605,54	928,21	-322,67	-34,76%
Contributi altri Enti e Privati	67,16	41,19	25,97	63,08%
TOTALE	22.063,16	21.224,17	838,99	3,95%

La voce “Contributi in conto esercizio” evidenzia complessivamente un incremento, rispetto all’anno precedente, per un valore assoluto di €/000 838,99 pari a +3,95%.

La variazione è dovuta principalmente all’incremento del contributo erogato dal Ministero della Cultura a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, che nell’anno precedente ammontava a complessivi 13,61 milioni di euro, con un finanziamento aggiuntivo per la Fondazione di 1,09 milioni di euro. Nella voce “*Altri contributi del Ministero della Cultura*”, è incluso il contributo riconosciuto ai sensi dell’articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento istituiti dall’articolo 1 del R.D. 22 giugno 1939, n. 1076, e relativi agli insegnamenti individuati dall’articolo 2 del medesimo regio decreto, nella misura ordinaria di €/000 250,00. L’importo suddetto è stato riversato dall’Accademia al Ministero dell’Università e delle Ricerche (MUR) nei primi mesi dell’anno in corso. È incluso altresì nella stessa voce il contributo assegnato dalla Direzione Generale Biblioteche e Diritto d’autore, di €/000 164,12, per il sostegno delle attività della Bibliomediateca, oltre al contributo della stessa Direzione, per l’acquisto di volumi, pari ad €/000 9,21. È infine incluso nella voce altri contributi del Ministero della cultura il contributo per il rimborso delle spese sostenute per i servizi a pagamento dei Vigili del fuoco, nell’ambito delle attività di pubblico spettacolo, stimato per l’anno 2021 pari ad €/000 9,50.

Per quanto riguarda gli altri contributi pubblici, per l’anno 2021 non si registra alcuna variazione sui contributi ordinari di Roma Capitale (€/000 3.300,00) e della Regione Lazio (€/000 595,00). Nel corso dell’anno, la Regione Lazio ha finanziato nuovamente il sostegno delle attività culturali nei paesi inclusi nel cratere sismico, per €/000 70,01. Al contrario, nessun finanziamento speciale è stato erogato da Roma Capitale nel corso dell’anno.

Il contributo del Ministero delle Finanze, si riferisce alla quota di spettanza dell’Accademia, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 13 giugno 1935, n. 1184, come modificato dal D. Lgs. Lgt. 8 febbraio 1946, n. 56, del canone di abbonamento radiotelevisivo, per complessivi €/000 272,85.

Sono inclusi nella stessa voce il contributo relativo al credito per le sanificazioni negli ambienti di lavoro e acquisto DPI, maturato ai sensi dell’art. 32 del DL 73/2021, pari a €/000 14,20 oltre al credito per gli investimenti pubblicitari, ai sensi dell’art. 57bis del DL 50/2017, per €/000 9,02.

È infine incluso nella stessa voce, il contributo a fondo perduto, di €/000 124,27, erogato dal Ministero dell’Economia e delle finanze, ai sensi dell’art. 1 del DL 28 ottobre 2020 n. 137, cd

Decreto ristori, destinato agli operatori economici interessati maggiormente dalle misure restrittive conseguenti il diffondersi della pandemia da Covid-19.

I contributi dei soci fondatori privati sono rimasti costanti mentre una flessione hanno subito i contributi connessi al settore *Private fund raising*, considerando che, nell'anno precedente, in molti hanno sostenuto la Fondazione attraverso la donazione, con rinuncia al rimborso, della quota abbonamento non usufruita a causa della pandemia. Si ricorda sempre che sull'andamento della raccolta dai privati incide molto positivamente l'agevolazione fiscale rappresentata dall'Art Bonus (art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i.). È compreso in questa voce il contributo assegnato dalla Banca d'Italia, per €/000 50,00.

La Fondazione, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 1, co. 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, provvederà alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, entro il termine fissato per il 30 giugno 2022, delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'anno 2021 dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti indicati nella medesima norma, adottando per detta pubblicazione il criterio di cassa.

D 4) Ricavi e proventi vari

La suddivisione dei "Ricavi e proventi vari" è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Tasse iscrizione corsi Alta Formazione	209,23	173,63	35,60	+20,50%
Laboratori ed altre attività formative	355,91	420,05	-64,14	-15,26%
Ricavi editoria e settore culturale	31,59	29,59	2,00	+6,76%
Royalties	15,01	6,14	8,87	144,41%
Ricavi e proventi vari	329,14	641,24	-312,10	-48,67%
TOTALE	940,88	1.270,65	-329,77	-25,95%

Come detto in precedenza, la pandemia da Covid-19, ha avuto un impatto enorme su tutte le attività della Fondazione. Oltre all'attività concertistica, hanno subito una rilevante riduzione tutte le attività formative. In particolare, l'attività dell'Alta formazione proseguita parzialmente "a distanza" nei mesi del *lockdown*, è potuta riprendere pienamente solo nel corso del 2021. Il settore ha potuto così recuperare parte della redditività persa nell'anno

precedente. Diversamente, per l'attività del settore *Education* la ripresa delle attività in presenza non è potuta avvenire che molto parzialmente durante l'anno, tenuto conto anche di tutte le norme sui distanziamenti e sulle certificazioni per l'accesso ai locali (c.d. *green pass*), vigenti per tutto l'anno, con evidenti impatti anche sull'incasso delle quote di iscrizione.

Con riferimento alla differenza complessiva rispetto allo scorso anno della voce "Ricavi e proventi vari", si ricorda che nel 2020 era incluso nella stessa voce il valore degli sgravi contributivi riconosciuti alla Fondazione, ai sensi dell'art. 3 del DL 104/2020, per un totale di €/000 313,89.

Rispetto all'anno precedente, il valore della produzione, seppure ancora lontano dai dati storici e consolidati prima dell'emergenza sanitaria, ha registrato un incremento di €/000 1.272,48, pari a +4,95%, come conseguenza della piccola ripresa delle attività dopo il primo impatto che la pandemia da Covid-19 ha avuto sull'intero settore dello spettacolo dal vivo. Considerando la minima ripresa delle attività con il pubblico, sostanzialmente solo a partire dall'estate 2021, e tenuto conto dell'incremento dei contributi pubblici, la percentuale di autofinanziamento si attesta ad un valore pari al 27,62%, considerato che, nel 2019 era pari al 43,06%.

COSTI DELLA PRODUZIONE

D 5) Costi per acquisti

I "Costi per acquisti" sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Acquisti materiali di consumo	23,23	36,76	-13,53	-36,79%
Acquisto di beni	39,98	18,39	21,59	117,37%
Acquisto libri, giornali, riviste, rassegna stampa	25,36	25,67	-0,31	-1,24%
Acquisti cancelleria e stampati	4,41	3,89	0,52	13,45%
TOTALE	92,98	84,71	8,27	9,77%

I "Costi per acquisti" registrano un lieve incremento determinato sostanzialmente dai maggiori acquisti di piccole dotazioni tecniche necessarie per il completamento dell'ammodernamento informatico effettuato nel corso dell'anno.

D 6) Costi per servizi

I “Costi per servizi” sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2021	2020	Variazione	Variazione %
Pubblicità	183,96	312,92	-128,96	-41,21%
Stampa	64,01	78,25	-14,24	-18,20%
Trasporti e viaggi	385,68	249,70	135,98	+54,46%
Gestione eventi e attività	559,97	570,84	-10,87	-1,90%
Gestione spazi	392,89	332,98	59,91	17,99%
Assicurazioni	84,44	73,43	11,01	+15,00%
Utenze energetiche	14,05	8,76	5,29	+60,34%
Utenze telefoniche e connessione dati	38,25	37,11	1,14	+3,07%
Consulenze	84,06	90,92	-6,86	-7,54%
Legali e consulenze specifiche	91,97	85,98	5,99	+6,96%
Manutenzioni ordinarie	491,92	344,81	147,11	+42,66%
Spese generali e servizi vari	243,54	243,98	-0,44	-0,18%
Commissioni bancarie	71,22	85,85	-14,63	-17,04%
Collaborazioni e contratti professionali	1.109,14	1.044,02	65,12	+6,24%
Onorari artistici	1.799,56	1.320,15	479,41	+36,31%
Spese Organi dell'Ente	380,55	357,35	23,20	+6,49%
TOTALE	5.995,21	5.237,05	758,16	+14,48%

La voce “Costi per servizi” evidenzia un incremento complessivo di €/000 758,16, pari ad un incremento percentuale dell’14,48% rispetto all’anno precedente. I dati evidenziano la ripresa delle attività nel corso del 2021, conseguente all’allentamento delle misure di contenimento della diffusione della pandemia, soprattutto con riferimento alla riapertura delle sale e, molto gradualmente, al recupero delle capienze delle stesse. I maggiori incrementi si verificano infatti in corrispondenza alle voci relative agli “onorari artistici”, ai “trasporti e viaggi”, per la ripresa anche delle attività fuori sede, e alle “manutenzioni ordinarie”, contenute nell’anno precedente, in corrispondenza al periodo del *lockdown* di marzo – giugno 2020.

Con riferimento ai “Costi per gestione spazi”, si è ritenuto più corretto esporre il costo per le licenze software, inizialmente incluse nei costi per servizi, tra i Costi per godimento beni di terzi. Al solo fine di garantire la comparabilità dei dati con l’anno precedente, si è proceduto alla riclassificazione anche del costo del 2020, per un totale di €/000 101,11, con

corrispondente variazione alla voce “Costi per godimento beni di terzi”.

Le “Spese per gli Organi dell’Ente” risultano in leggero aumento rispetto all’anno precedente, ricordando che nel 2020 il Sovrintendente ha rinunciato a parte del compenso in concomitanza al ricorso al Fondo Integrazione Salariale per i dipendenti. Gli emolumenti complessivi del Consiglio di Amministrazione includono il compenso del Sovrintendente e relativi oneri (€/000 329,86), unitamente ai compensi e rimborsi spese per il Collegio dei Revisori (€/000 30,65), a quelli per l’Organismo di vigilanza (€/000 18,72) e ai rimborsi spese (€/000 1,32). Si specifica che la Fondazione ha adempiuto alle prescrizioni dell’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 (conv. con mod. dalla L. 122/2010) in materia di compensi ai partecipanti agli organi collegiali.

D 7) Costi per il godimento di beni di terzi

I “Costi per il godimento di beni di terzi” riguardano essenzialmente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2021	2020	Variazione	Variazione %
Affitti e locazioni passive	43,50	30,81	12,69	+41,18%
Diritti d'autore	18,13	30,26	-12,13	-40,06%
Canoni utilizzo licenze software	90,31	101,11	-10,80	-10,69%
Nolo di musica	50,09	17,37	32,73	+188,49%
Nolo strumenti musicali	11,41	10,76	0,65	+6,07%
Nolo attrezz. tecniche diffusione	200,67	131,66	69,01	+52,41%
Nolo macchine ed attrezzature ufficio	13,35	11,04	2,30	+20,85%
TOTALE	427,46	333,01	95,45	+28,36%

Come detto in precedenza per i servizi, anche la voce “Costi per godimento beni di terzi” evidenzia un incremento, rispetto all’anno precedente, collegato alla graduale ripresa delle attività. In particolare, il significativo incremento della voce “nolo attrezzature tecniche diffusione” è determinato dalla chiusura al pubblico delle sale per quasi tutto il primo semestre 2021, e della conseguente esecuzione concerti in *streaming*, con produzione tecnica della Fondazione, ad esclusione di concerti ripresi dalla Rai.

Per quanto riguarda i “Canoni di utilizzo licenze software”, si è ritenuto più correttamente di dover esporre detta voce, fino allo scorso anno inclusa tra i costi per servizi, nei Costi per

godimento beni di terzi. Al solo fine di garantire la comparabilità dei dati con l'anno precedente, si è proceduto alla riclassificazione anche del costo del 2020, per un totale di €/000 101,11, con corrispondente variazione alla voce "Costi per servizi".

D 8) Costi per il personale

Il "Costo del personale" è così articolato:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Personale Amministrativo	3.298,22	2.933,19	365,03	+12,44
Personale Tecnico	186,41	176,88	9,53	+5,39
Personale Artistico	10.049,87	9.405,89	643,98	+6,85%
Totale costo personale	13.534,50	12.515,96	1.018,54	+8,14%
Oneri sociali e previdenziali	3.298,16	3.159,88	138,28	4,38%
Totale oneri sociali e previdenziali	3.298,16	3.159,88	138,28	4,38%
Trattamento Fine rapporto	986,29	975,67	+10,62	+1,09%
Totale Trattamento Fine Rapporto	986,29	975,67	+10,62	+1,09%
TOTALE	17.818,95	16.651,51	1.167,44	+7,01%

Il costo del personale risulta aumentato nel corso del 2021, come conseguenza diretta della, seppure parziale, ripresa delle attività e, conseguentemente una minore necessità di ricorrere agli ammortizzatori sociali che, nel 2020, ha consentito di assorbire la significativa riduzione della redditività. Anche le voci di retribuzione connesse alla produttività, come i premi presenza, il premio concerto e il premio produzione, hanno registrato un leggero incremento in seguito alla ripresa dell'attività concertistica, senza tuttavia raggiungere i livelli ordinari a pieno regime di attività.

Con riferimento agli oneri previdenziali, la variazione registrata è superiore a quanto esposto se si tiene conto degli sgravi contributivi riconosciuti nel 2020 alla Fondazione, ai sensi dell'art. 3 del DL 104/2020, per un totale di €/000 313,89, esposti tra i "ricavi e proventi vari".

Infine, si ricorda come l'accordo sindacale sottoscritto in occasione del ricorso al Fondo di integrazione salariale (FIS) prevedeva un'articolazione del ricorso all'ammortizzatore sociale che non pregiudicasse la maturazione della retribuzione differita, rappresentata dal TFR.

Quest'ultima voce conseguentemente registra una minima variazione rispetto alla variazione delle retribuzioni.

Si riporta di seguito la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno 2021, secondo gli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo:

CONSISTENZA NUMERICA PERSONALE DELLA FONDAZIONE AL 31/12/2021						
	* Delibera CDA n. 3 del 16/06/2021	LA VORO SUB TI	LA VORO SUB TD	COLLAB. PROFESS. AUTON.	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Prof. d'orchestra	112	98	0	0	98	8.596.876
Artisti del Coro	66	66	3	0	69	4.035.207
M° Collaboratori	4	4	0	0	4	470.891
Ballo	0	0	0	0	0	-
Impiegati	61	50,31	4,77	3**	58,08	3.930.446
Dirigenti	2	0	1	0	1	378.762
Tecnici	4	4	0	0	4	254.020
Servizi Vari	5	5	0	0	5	246.953
Contratti di Collab e Professionali	0	0	0	0	0	-
	254	227,31	8,77	3	239,08	17.913.155

* Pianta Organica approvata con Decreto N° 27 del 21 gennaio 2022 del Ministro della Cultura di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

** Responsabile Marketing e Comunicazione, Consulente Gare e Appalti, Consulente Direzione Artistica inquadrati, per la natura fiduciaria del rapporto, in un contratto autonomo-professionale

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE DELLA FONDAZIONE NEL 2021						
	Delibera CDA n. 3 del 16/06/2021	LA VORO SUB TI	LA VORO SUB TD	COLLAB. PROFESS. AUTON.	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Prof. d'orchestra	112	89,94	5,95*	0,00	95,89	8.596.876
Artisti del Coro	66	64,42	1,25**	0,00	65,67	4.035.207
M° Collaboratori	4	3,92	0,02***	0,00	3,94	470.891
Ballo	0	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Impiegati	61	50,67	4,81	3,00	58,48	3.930.446
Dirigenti	2	0,92	1,00	0,00	1,92	378.762
Tecnici	4	3,96	0,00	0,00	3,96	254.020
Servizi Vari	5	4,97	0,00	0,00	4,97	246.953
Contratti di Collab e Professionali	0	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	254	218,80	13,03	3,00	234,83	17.913.155

* di cui 0,15 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

** di cui 0,06 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

*** di cui 0,01 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

La consistenza media del personale a tempo indeterminato nel corso del 2021 è leggermente inferiore a quella dell'anno precedente principalmente a causa di un rallentamento, per effetto anche della pandemia da Covid-19, delle procedure di concorso per la sostituzione dei ruoli cessati nell'Orchestra, unito alla riduzione della consistenza degli artisti del Coro, per il graduale raggiungimento del valore previsto in pianta organica di 66 elementi.

La ripresa delle attività, unita alle necessità di sostituire il personale mancante in attesa di concorso, ha comportato un maggior ricorso ai contratti a termine per l'orchestra.

Per quanto riguarda l'imputazione a bilancio dei diversi oneri, sono attribuiti al costo del personale gli oneri derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a tempo determinato. Sono invece imputati ai costi per servizi gli oneri derivanti dai contratti di collaborazione e professionali.

È imputato al costo per Organi dell'Ente il compenso del Sovrintendente, seppure regolato da un rapporto di lavoro di natura dirigenziale, e gli oneri previdenziali connessi.

Sono esclusi dagli oneri del personale i compensi erogati al personale dipendente per prestazioni speciali, quali ad esempio i concerti da camera in formazioni inferiori ai dodici elementi, non previste dalla contrattazione collettiva, imputati invece tra gli onorari artistici inclusi nei costi per acquisto di servizi.

D 9) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti riguardano la quota di competenza dell'anno. Gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" ammontano ad €/000 325,25; gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" ammontano ad €/000 63,83.

Per il dettaglio si rimanda a quanto descritto nella voce "Immobilizzazioni materiali ed immateriali" nella parte "Informazione sull'Attivo dello Stato Patrimoniale" della presente Nota Integrativa.

Si è proceduto alla svalutazione dei crediti commerciali iscritti in bilancio per un valore di €/000 6,39, portando il Fondo svalutazione ad un importo ritenuto congruo rispetto al rischio di perdite.

D 10) Variazione delle rimanenze

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>Variazione</i>
Prodotti finiti e merci	-2,58	0,14	-2,72
TOTALE	-2,58	0,14	-2,72

Nell'esercizio in corso le risultanze delle giacenze di libri in magazzino, valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, come già scritto, hanno registrato un incremento per effetto del meccanismo della svalutazione determinata dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e un incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2021. Il dato include anche la variazione nella valutazione dei multipli Castellani, di cui si è detto in precedenza. La voce evidenzia la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze, incrementate tra l'inizio e la fine dell'esercizio, come evidenziato nell'Attivo circolante alla voce "Rimanenze".

D 11) Accantonamento per rischi

La voce si riferisce all'accantonamento di competenza dell'esercizio per l'adeguamento del Fondo Rischi ed oneri valutato sulla base delle informazioni conosciute al momento della chiusura del bilancio.

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>Variazione</i>
Acc.to F.do rischi ed oneri personale dipendente	145,51	143,70	1,81
TOTALE	145,51	143,70	1,81

L'accantonamento al "Fondo rischi ed oneri per il personale dipendente" è stato stimato, nel rispetto del principio di prudenza, in €/000 145,51 sulla base delle informazioni disponibili sul contenzioso in essere e anche solo potenziale, riguardante, per quanto riguarda il personale dipendente, soprattutto richieste di stabilizzazioni con rischio di condanna al pagamento di risarcimento danni in caso di soccombenza per la Fondazione.

Come detto in precedenza, per il secondo anno, non si è proceduto ad alcun accantonamento

al “Fondo altri rischi ed oneri”, in seguito all’esclusione della fondazione dall’elenco delle Pubbliche amministrazioni redatto annualmente dall’Istat, e al conseguente venire meno dell’applicazione delle norme in tema di *spending review* e di eventuali obblighi dell’Accademia per possibili riversamenti in favore del bilancio dello Stato.

D 12) Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Iva indetraibile/Iva editoria	23,57	13,30	10,27	+77,22%
Sopravvenienze passive	22,62	488,95	-466,33	-95,37%
Altri costi correnti	182,07	134,43	47,64	+35,44%
TOTALE	228,26	636,68	-408,42	-64,15%

Il significativo decremento della voce costi correnti si riferisce alla riduzione delle sopravvenienze passive, rispetto all’anno precedente. Si ricorda, a tale riguardo, che nel corso del 2020 si è proceduto alla rettifica, attraverso la rilevazione di una sopravvenienza passiva, degli ammortamenti degli anni precedenti su alcune voci di costo capitalizzate, per un totale di €/000 454,77.

Con riferimento all’incremento degli “Altri costi correnti” si precisa che la variazione è quasi esclusivamente determinata dalle imposte pagate sui compensi percepiti in Germania per la tournée di dicembre 2021, non recuperabili in quanto la Fondazione è esente dal pagamento delle imposte sui redditi.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

D 13) Proventi ed interessi ed altri oneri finanziari

La voce “Proventi finanziari” include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>Variazione</i>
Interessi attivi	1,16	0,86	+0,30
TOTALE	1,16	0,86	+0,30

La voce “Oneri finanziari” include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>Variazione</i>
Altri oneri finanziari	0,00	0,01	-0,01
TOTALE	0,00	0,01	-0,01

Nell’anno 2021 nessun onere è stato sostenuto a titolo di interessi bancari, in quanto nel corso dell’intero esercizio non si è mai fatto ricorso al credito bancario.

La voce “Utili e perdite su cambi” si compone:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>Variazione</i>
Utili su cambi	0,00	0,02	-0,02
Perdite su cambi	-0,55	-0,02	-0,53
TOTALE	-0,55	0,00	-0,55

Gli utili e perdite su cambi, hanno normalmente valori poco significativi nel bilancio della Fondazione, e sono normalmente connesse ai proventi e agli oneri in valuta legati alle attività all’estero, significativamente ridotte nel 2021.

IMPOSTE DELL’ESERCIZIO

Si riferiscono all’IRAP dell’esercizio in corso e ammontano ad €/000 155,96, in leggera diminuzione rispetto all’anno precedente, in considerazione della riduzione delle voci non deducibili dal valore imponibile. Per l’anno 2021, come per l’anno precedente, la Regione Lazio ha confermato l’aliquota agevolata del 3,90%, per le attività artistiche. In generale si evidenziano gli effetti positivi, sulla determinazione dell’onere fiscale, derivanti dalla politica di stabilizzazione del personale dipendente portata avanti dalla Fondazione nell’ambito del processo di riorganizzazione che ha consentito di poter ridurre maggiormente la base imponibile Irap collegata alla voce costo del personale a tempo indeterminato. L’importo del saldo a debito trova totale compensazione negli acconti dell’anno e, il relativo credito è

esposto tra i crediti tributari nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

E) ALTRE INFORMAZIONI

- Direzione e Coordinamento

Ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile, si comunica che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, eretta in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

- Elenco società controllate e collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese o società controllate o collegate.

- Oneri finanziari imputati all'attivo

Gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

- Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

- Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 18 C.C., si evidenzia che non sussistono azioni e obbligazioni emesse, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19 C.C., si evidenzia che non sussistono altri strumenti finanziari emessi, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Finanziamenti dei soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19-bis C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

- Informazioni relative ai patrimoni destinati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20 C.C., si evidenzia che non sussistono patrimoni destinati ad un singolo affare.

- Informazioni relative ai finanziamenti destinati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 21 C.C., si evidenzia che non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

- Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha posto in essere operazioni di locazioni finanziaria.

- Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

- Compensi alla società di revisione

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio 2021 è di €/000 15,00.

- Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° comma dell'art. 2423.

- Fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater si evidenziano i fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Come noto, nel mese di febbraio del 2022, si è aperto un conflitto Russia-Ucraina, destinato ad avere conseguenze sullo scenario internazionale, soprattutto di tipo economico.

L'impatto sulle attività della Fondazione non è immediato, anche se non è possibile escludere per il 2022, e per gli anni successivi, un incremento di alcuni costi, soprattutto connessi ai rincari energetici. A parte le utenze, rispetto alle quali si ricorda che sono a carico del Comune di Roma quelle dell'Auditorium Parco della Musica, potranno verosimilmente subire incrementi i costi di trasporto, inclusi i viaggi collegati alle numerose attività fuori sede.

Con riferimento invece agli effetti della pandemia da Covid-19, si segnala come dalla fine del mese di marzo è cessato lo stato di emergenza e, a partire dal mese di maggio, si è avviata una fase di graduale allentamento delle misure volte al contenimento del contagio, con particolare riferimento all'utilizzo delle mascherine, il cui obbligo è confermato per i luoghi di cultura fino alla metà del mese di giugno. Se non ci saranno nuove strette nel periodo autunnale, è possibile prevedere che dalla stagione 2022/2023 sarà possibile tornare ai livelli pre-pandemia, con particolare riferimento alla partecipazione del pubblico, oltre alla piena ripresa di tutte le altre attività, incluse le attività formative di ogni livello.

Nell'organizzazione del lavoro, prosegue per tutto il primo semestre il ricorso alla modalità di lavoro agile per tutte le funzioni di lavoro tecnico-amministrativo compatibili con detta modalità, seppure in percentuale inferiore agli ultimi mesi del 2021.

Quanto accaduto non ha determinato deroghe all'applicazione del principio di continuità aziendale, tenendo conto che la conferma dei contributi pubblici, MiC, Roma Capitale e Regione Lazio, unitamente alla conferma dei contributi dei soci privati, consente di prevedere un equilibrio economico-patrimoniale e finanziario anche per il 2022.

- Proposta destinazione utile dell'esercizio

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 presenta dunque un utile d'esercizio pari ad euro 1.705.158 che, riportato al nuovo anno, contribuirà al rafforzamento patrimoniale della Fondazione.

Il Presidente Sovrintendente

Michele dall'Ongaro

